



**ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEL MONTE SAN BARTOLO
REGIONE MARCHE**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
N°11 del 26-05-2023**

OGGETTO: Approvazione del progetto definitivo-esecutivo denominato "Intervento di riqualificazione dell'area verde attrezzata di Santa Marina Alta all'interno del Parco Naturale San Bartolo" in Comune di Pesaro, di proprietà dell'Ente Parco - PTRAP INVESTIMENTI Scheda 1/2020 e affidamento dei lavori - CUP: C78E20000400002 CIG: Z0F39BD2FD - 982800022B.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

PREMESSO che:

- l'Ente Parco è proprietario dei terreni catastalmente censiti al Foglio 10 Mappali 15-16-155-17 del Comune di Pesaro, che ospitano l'area attrezzata di Santa Marina Alta, che rappresenta uno dei luoghi più frequentati dai fruitori del Parco;
- con Deliberazione n.19 del 04.11.2020 sono state approvate le Schede Intervento per l'utilizzo dei fondi di investimento concessi con DDVA n. 166 del 25.09.2020 – D.A.C.R. n. 29/2016 – PQUAP 2016/2020. Bilancio 2020/2022 annualità 2020;
- la Scheda Intervento n.1, approvata con la sopracitata deliberazione, riguarda l'intervento di manutenzione e riqualificazione dell'area attrezzata in località Santa Marina Alta di Pesaro, comportante *“la progettazione, l'acquisto e la posa in opera di tutte le attrezzature e gli arredi dell'area (panche, tavoli, cestini portarifiuti, ecc.), il rifacimento di tutte le staccionate e delle opere necessarie a regolamentare l'accesso all'area”*;
- con Decreto del Dirigente del Settore Territori Interni, Parchi e Rete Ecologica Regionale n. 25 del 21.02.2023, è stata concessa ai soggetti gestori delle aree protette regionali una proroga dei termini di rendicontazione degli interventi finanziati con i contributi di investimento 2020, al 30.06.2023, tra cui rientra il progetto in oggetto.

DATO ATTO che con Determinazione n. 9 del 11.05.2023 è stato affidato, ai sensi dell'art. 31 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, all'Arch. Federico Francolini, c/o STUDIO ASSOCIATO FRANCOLINI domiciliato a Fano (PU) in via Brigata Messina n. 125 - P.I. 02125940417, l'incarico di attività specialistica relativa al progetto di riqualificazione dell'area attrezzata in località S. Marina Alta, dietro un compenso di € 8.500,00, oltre a CNPAIA (4%) per € 340,00 e IVA (22%) per € 1.944,80 per un importo complessivo di €. 10.784,80.

EVIDENZIATO che con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 14 del 12/05/2023 è stato approvato il progetto preliminare, che prevede la riqualificazione dell'area attrezzata di Santa Marina, le cui strutture di arredo presenti (es.: staccionate, panchine e tavoli, giochi, ecc.) versano in un precario stato manutentivo.

VISTO e CONDIVISO il progetto definitivo-esecutivo denominato *“Intervento di riqualificazione dell'area verde attrezzata di Santa Marina Alta all'interno del Parco*

Naturale San Bartolo", redatto dal tecnico incaricato Arch. Federico Francolini, composto dai seguenti elaborati:

- relazione illustrativa
- documentazione fotografica completa
- quadro economico previsionale
- attestazione vincolo idrogeologico
- elenco prezzi
- computo metrico estimativo
- tavola A01
- tavola A02
- relazione paesaggistica semplificata opere lieve entità
- verifica di compatibilità idraulica
- valutazione di incidenza ambientale

da cui un importo complessivo di €. 92.088,32, rilevabile dal seguente Quadro Economico:

QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE			
Intervento di riqualificazione dell'area verde attrezzata di Santa Marina Alta all'interno del Parco Naturale San Bartolo			
Descrizione tipologia di spesa	Importo (euro)	IVA 22%	Importo Lordo
Lavori di riqualificazione, acquisto e installazione di arredo urbano	64.642,23		
Sicurezza	2.000,00		
Importo lavori	66.642,23	14.661,29	81.303,52
Spese tecniche per progettazione, D.L. e Piano Sicurezza	8.500,00		
Cassa Previdenziale 4%	340,00		
Importo Spese Tecniche	8.840,00	1.994,80	10.784,80
Importo complessivo	75.482,23	16.606,09	92.088,32

DATO ATTO che la somma di €. 92.088,32 trova copertura sul Cap. 420 (09.05-2.02.01.09.999) del Bilancio di Previsione 2023-2025 in corso di approvazione.

EVIDENZIATO che tale progetto prevede, nelle sue linee principali, le seguenti tipologie di lavori di sistemazione della suddetta area:

1. rimozione degli arredi e delle recinzioni ammalorati
2. restauro dei giochi e degli arredi esistenti
3. nuovi arredi e nuove recinzioni
4. ripristino e manutenzione dei percorsi pedonali
5. "progetto Api"

TENUTO CONTO che l'approvazione dell'intervento è subordinato all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni competenti.

EVIDENZIATO che, a tal fine, in data venerdì 26 maggio 2023 alle ore 09:30 è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della Legge n. 241/1990 e smi., effettuata in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, nel corso della quale sono state acquisite le autorizzazioni e i pareri necessari per l'esecuzione dei lavori in oggetto.

PRECISATO che per i lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i, gli elementi essenziali del contratto e della procedura di affidamento sono quelli qui di seguito riportati:

- a) Oggetto del contratto: *"Intervento di riqualificazione dell'area verde attrezzata di Santa Marina Alta all'interno del Parco Naturale San Bartolo"*
- b) Descrizione sintetica dei lavori: riqualificazione dell'area verde attrezzata di Santa Marina Alta di proprietà dell'Ente Parco, mediante lavori di manutenzione straordinaria
- c) Codice CIG: 982800022B
- d) Codice CUP: C78E20000400002
- e) Procedura di affidamento: l'intervento complessivo risulta di importo a base d'asta inferiore alla soglia di € 150.000,00, pertanto si procederà con affidamento diretto secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 2 lett. a) e per gli effetti dell'art. 8 comma 1 lettera a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120, *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"* così come convertito con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108".
- f) Requisiti di ordine generale: gli operatori economici individuati devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016.
- g) Requisiti minimi di qualificazione (artt. 83 e 84 del D.Lgs. 50/2016): Attestazione qualificazione SOA o in alternativa, possesso dei requisiti di cui all'art. 90, comma 1 del DPR 207/2010:

Categoria	Descrizione	Categoria	Qualificazione
OG 24	Verde e arredo urbano	Prevalente	Non obbligatoria

- h) Importo lavori: € 66.642,23 di cui € 2.000,00 per oneri della sicurezza inclusi, oltre ad IVA.
- i) Forma del contratto: il contratto sarà stipulato a misura, secondo le norme vigenti mediante scrittura privata
- j) Termine dilatorio: non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 10 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- k) Tempistica: viene concesso un tempo contrattuale di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.
- l) Contraente: la scelta viene individuata ed effettuata tra le ditte specializzate del settore, attive nella provincia di Pesaro e Urbino.
- m) Subappalto: il subappalto è ammesso entro il limite del 50%, in quanto, le statuizioni risultanti dalla sentenza CGUE, Sez. V, 26/09/2019, causa C-63/18, non si applicano alla presente procedura, trattandosi di contratto inferiore alla soglia comunitaria privo di interesse transfrontaliero certo, vieppiù, in linea con quanto evidenziato dall'ANAC nell'atto di segnalazione n. 8 del 13/11/2019.
- n) Pagamento del corrispettivo: i lavori saranno contabilizzati a misura ed il pagamento e liquidazione sarà corrisposta secondo le modalità previste nel contratto.
- o) Clausola sospensiva: l'Ente Parco si riserva l'eventuale sospensione del procedimento in ogni sua fase, compresa quella dell'aggiudicazione, per eventuali sopraggiunte cause ostative all'inizio dei lavori.
- p) Controversie: eventuali controversie instaurate da terzi saranno trattate direttamente dall'Ente Parco con oneri a proprio carico mediante costituzione nel relativo giudizio e/o svolgimento di ogni altra forma di attività difensiva.

VISTA l'urgenza di eseguire le opere in oggetto ai fini del rispetto della scadenza imposta dal Decreto del Dirigente del Settore Territori Interni, Parchi e Rete Ecologica Regionale n. 25 del 21.02.2023 e stante l'importo dei lavori inferiore a € 150.000,00, si è stabilito, come sopra precisato, di procedere con affidamento in maniera diretta secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 2 lett. a) nonché per gli effetti dell'art.8 comma 1 lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 così come modificata dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108. A tal fine, è stata contattata la Ditta La Recinzione di Romani Gabriella, con sede in via Carducci n.1 - loc. Bottega - Vallefoglia (PU), P.I. 01116170414 in quanto in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, realizzate dal personale tecnico addetto alla realizzazione di questo intervento.

RICHIAMATA pertanto la Legge 11 settembre 2020, n. 120, che all'art. 1 "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione

all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia", comma 2, lett. a), così come sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) Legge n. 108 del 2021, prevede che *"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro ... In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione."

RITENUTO di provvedere all'affidamento diretto dei lavori in argomento per un importo di complessivo di € 81.303,52 così dettagliato:

- € 64.642,23 importo lavori
- € 2.000,00 oneri di sicurezza
- € 14.661,29 IVA 22%

PRECISATO che l'affidamento si perfezionerà mediante sottoscrizione di apposito contratto i cui elementi essenziali sono riportati nel presente atto.

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 per la parte tuttora in vigore.

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile.

Visto lo Statuto vigente.

DETERMINA

- 1) Di **PRENDERE ATTO** dei pareri e dei contributi istruttori con relative prescrizioni, resi dagli Enti intervenuti in Conferenza dei Servizi decisoria (ex art. 14 comma 2 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.) effettuata in modalità sincrona in data 26/05/2023, per la valutazione del progetto di livello definitivo-esecutivo dell'intervento denominato *"Intervento di riqualificazione dell'area verde attrezzata di Santa Marina Alta all'interno del Parco Naturale San Bartolo"* (C.U.P. C78E20000400002).
- 2) Di **APPROVARE** il verbale della riunione della Conferenza di Servizi per la valutazione del progetto dell'intervento in oggetto, che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A).
- 3) Di **ADOTTARE** la determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi ai sensi del comma 1 dell'articolo 14-quater della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. sulla base dei pareri e dei contributi istruttori resi dagli enti convocati, in merito al progetto in oggetto.
- 4) Di **STABILIRE** che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 14-quater della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso,

comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate per il livello progettuale considerato (definitivo-esecutivo).

- 5) Di **APPROVARE** il progetto definitivo-esecutivo denominato "*Intervento di riqualificazione dell'area verde attrezzata di Santa Marina Alta all'interno del Parco Naturale San Bartolo*", per un importo di euro 92.088,32 ed i relativi allegati, che sono conservati fiduciarmente presso questo Ente Parco, di seguito elencati:
- relazione illustrativa
 - documentazione fotografica completa
 - quadro economico previsionale
 - attestazione vincolo idrogeologico;
 - elenco prezzi
 - computo metrico estimativo
 - tavola A01
 - tavola A02
 - relazione paesaggistica semplificata opere lieve entità
 - verifica di compatibilità idraulica
 - valutazione di incidenza ambientale
- 6) Di **PRECISARE** che il valore del Quadro Economico di progetto, pari ad € 92.088,32 è così articolato:

QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE			
Intervento di riqualificazione dell'area verde attrezzata di Santa Marina Alta all'interno del Parco Naturale San Bartolo			
Descrizione tipologia di spesa	Importo (euro)	IVA 22%	Importo Lordo
Lavori di riqualificazione, acquisto e installazione di arredo urbano	64.642,23		
Sicurezza	2.000,00		
Importo lavori	66.642,23	14.661,29	81.303,52
Spese tecniche per progettazione, D.L. e Piano Sicurezza	8.500,00		
Cassa Previdenziale 4%	340,00		
Importo Spese Tecniche	8.840,00	1.994,80	10.784,80
Importo complessivo	75.482,23	16.606,09	92.088,32

- 7) Di **PRECISARE** che il progetto dei lavori in oggetto è finanziato con le risorse concesse con Decreto del dirigente della P.F. Valutazioni e autorizzazioni ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica n. 166 del 25 settembre 2020 e che la somma di €92.088,32 trova copertura sul Cap. 420 (09.05-2.02.01.09.999) del Bilancio di Previsione in corso di approvazione.
- 8) Di **DARE ATTO** che i CIG per le finalità e gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, compresa la previsione di cui all'art. 3 della Legge 18/08/2010 n.136 sono i seguenti:
- Z0F39BD2FD (spese tecniche);
 - 982800022B (lavori).
- 9) Di **STABILIRE** che per i lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i, gli elementi essenziali del contratto e della procedura di affidamento sono

quelli qui di seguito riportati:

- a) **Oggetto del contratto:** *“Intervento di riqualificazione dell’area verde attrezzata di Santa Marina Alta all’interno del Parco Naturale San Bartolo”*
- b) **Descrizione sintetica dei lavori:** riqualificazione dell’area verde attrezzata di Santa Marina Alta di proprietà dell’Ente Parco, mediante lavori di manutenzione straordinaria
- c) **Codice CIG:** 982800022B
- d) **Codice CUP:** C78E20000400002
- e) **Procedura di affidamento:** l’intervento complessivo risulta di importo a base d’asta inferiore alla soglia di € 150.000,00, pertanto si procederà con affidamento diretto secondo quanto stabilito dall’art. 1, comma 2 lett. a) e per gli effetti dell’art. 8 comma 1 lettera a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120, *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”* così come convertito con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108”.
- f) **Requisiti di ordine generale:** gli operatori economici individuati devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’art. 80 del D.Lgs 50/2016.
- g) **Requisiti minimi di qualificazione (artt. 83 e 84 del D.Lgs. 50/2016):** Attestazione qualificazione SOA o in alternativa, possesso dei requisiti di cui all’art. 90, comma 1 del DPR 207/2010:

Categoria	Descrizione	Categoria	Qualificazione
OS 24	Verde e arredo urbano	Prevalente	Non obbligatoria

- h) **Importo lavori:** l’importo complessivo dei lavori, come da quadro economico sopra riportato, ammonta ad € 81.303,52 così dettagliato: € 64.642,23 per lavori, € 2.000,00 oneri di sicurezza, € 14.661,29 IVA 22%.
 - i) **Forma del contratto:** il contratto sarà stipulato a misura, secondo le norme vigenti mediante scrittura privata
 - j) **Termine dilatorio:** non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto ai sensi dell’art. 32, comma 10 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
 - k) **Tempistica:** viene concesso un tempo contrattuale di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.
 - l) **Contraente:** la scelta viene individuata ed effettuata tra le ditte specializzate del settore, attive nella provincia di Pesaro e Urbino.
 - m) **Subappalto:** il subappalto è ammesso entro il limite del 50%, in quanto, le statuizioni risultanti dalla sentenza CGUE, Sez. V, 26/09/2019, causa C-63/18, non si applicano alla presente procedura, trattandosi di contratto inferiore alla soglia comunitaria privo di interesse transfrontaliero certo, vieppiù, in linea con quanto evidenziato dall’ANAC nell’atto di segnalazione n. 8 del 13/11/2019.
 - n) **Pagamento del corrispettivo:** i lavori saranno contabilizzati a misura ed il pagamento e liquidazione sarà corrisposta secondo le modalità previste nel contratto.
 - o) **Clausola sospensiva:** l’Ente Parco si riserva l’eventuale sospensione del procedimento in ogni sua fase, compresa quella dell’aggiudicazione, per eventuali sopraggiunte cause ostative all’inizio dei lavori.
 - p) **Controversie:** eventuali controversie instaurate da terzi saranno trattate direttamente dall’Ente Parco con oneri a proprio carico mediante costituzione nel relativo giudizio e/o svolgimento di ogni altra forma di attività difensiva.
- 10) **Di AFFIDARE, ai sensi dell’art. 1, comma 2 lett. a) nonché per gli effetti dell’art.8 comma 1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120, così come modificato dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108, e per le motivazioni meglio espresse nel documento istruttorio, alla Ditta La Recinzione di Romani Gabriella, con sede in via Carducci n.1 - loc. Bottega - Vallefoglia (PU), P.I. 01116170414, i lavori di realizzazione del progetto denominato *“Intervento di riqualificazione dell’area verde attrezzata di Santa Marina Alta all’interno del Parco Naturale San Bartolo”* CUP: C78E20000400002, per un importo complessivo di euro 81.303,52 così dettagliato:**
- € 64.642,23 importo lavori
 - € 2.000,00 oneri di sicurezza
 - € 14.661,29 IVA 22%

- 11) Di **SUBORDINARE** l'efficacia della predetta aggiudicazione all'esito positivo della verifica del possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016, salvo le eccezioni previste dalle norme vigenti.
- 12) Di **ASSUMERE** a favore dell'affidatario, Ditta La Recinzione di Romani Gabriella, come sopra identificata, l'impegno di spesa per complessivi € 81.303,52 di cui € 64.642,23 per lavori, € 2.000,00 oneri di sicurezza, € 14.661,29 IVA 22%, che trova copertura sul bilancio dell'Ente sul Cap. 420 (09.05-2.02.01.09.999) del Bilancio di Previsione in corso di approvazione.
- 13) Di **DARE ATTO** che trattasi di risorse regionali, nonché risorse coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto.
- 14) Di **AUTORIZZARE** fin da ora il pagamento dell'importo dei lavori alla Ditta La Recinzione di Romani Gabriella, su ricevimento di regolari fatture, attraverso i tempi e le modalità indicati dal Direttore Lavori.
- 15) Di **DARE ATTO** che il Responsabile della rendicontazione dei lavori in oggetto è il Direttore Lavori, Arch. Francolini Federico.
- 16) Di **PRECISARE** che il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto Direttore Amministrativo dell'Ente Parco, Marco Maria Scriboni.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Dott. Marco Maria Scriboni

ENTE PARCO REGIONALE DEL MONTE SAN BARTOLO

PARERE DEL SERVIZIO RAGIONERIA E FINANZE

Si attesta la copertura finanziaria del sotto elencato impegno di spesa a carico del capitolo

Impegno N. 10 del 26-05-2023 a Competenza CIG 982800022B	
5° livello 09.05-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	
Capitolo 420 / Articolo MANUTENZIONE STRAORDINARIA - RIQUALIFICAZIONE AREE ATTREZZATE E BELVEDERE DI PROPRIETA' DELL'ENTE	
Causale	Approvazione del progetto definitivo-esecutivo denominato Intervento di riqualificazione dell'area verde attrezzata di Santa Marina Alta all'interno del Parco Naturale San Bartolo in Comune di Pesaro, di proprietà dell'Ente Parco - PTRAP INVESTIMENTI Scheda 1/2020 e affidamento dei lavori
Importo 2023	Euro 81.303,52

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Marco Maria Scriboni

Ente Parco Naturale Monte San Bartolo

Sede via Varsavia s.n. 61100 Pesaro
tel. 0721.400858.404894 fax 0721.408520
e.mail: parcosanbartolo@provincia.ps.it
p.iva 02055510412 - c.f. 92019510418



Classifica: 014-6
Fascicolo: 3/2023
(da citare sempre nella risposta)
Rif. Prot. n. 17333/2023

Pesaro, firmato digitalmente il 18/05/2023

AL ENTE PARCO DEL MONTE SAN BARTOLO
VIA VARSAVIA S.N.
61121 PESARO (PU)
PARCOSANBARTOLO@PEC.IT

**OGGETTO: TRASMISSIONE NULLA OSTA PER " INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE
ATTREZZATA DI SANTA MARINA ALTA DEL PARCO DEL SAN BARTOLO" SULLA SP 44
PANORAMICA SAN BARTOLO.**

Con la presente si esprime parere favorevole di Nulla Osta alla richiesta di riqualificazione dell' area verde attrezzata di Santa Marina Alta del San Bartolo lungo la SP 44 Panoramica San Bartolo secondo la proposta presentata e osservando le seguenti condizioni:

1. Durante l'esecuzione dei lavori, il cantiere dovrà essere correttamente segnalato secondo le norme vigenti in materia.(D.M. 10/07/2002)
2. Dovrà essere garantita la pulizia della sede stradale.
3. Dovrà essere garantita la normale circolazione del traffico.
4. Deve essere garantita la perfetta stabilità delle strutture montate.
5. Resta inteso che ogni onere e responsabilità degli interventi restano a carico del richiedente compresa la custodia e la manutenzione delle opere eseguite.
6. La scrivente Amministrazione resta sollevata ed indenne da ogni responsabilità ed oneri relativi e conseguenti alla realizzazione degli interventi.
7. Il presente atto vale quale Nulla Osta all'installazione del cantiere.

Con l'occasione si invita l'Ente Parco a programmare nel tratto di strada interessato dalle opere, interventi per la moderazione della velocità e per il miglioramento della sicurezza stradale da realizzare nell'immediato, coinvolgendo magari anche altri soggetti quali il Comune di Pesaro e la scrivente Provincia di Pesaro e Urbino.

Distinti saluti

Il Titolare della P.O. 4.1.
Pianificazione sicurezza stradale,
Progettazione strategica, Catasto strade"
GILI MAURIZIO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



OGGETTO: VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 26/05/2023 per l'autorizzazione del progetto denominato "Intervento di riqualificazione dell'area verde attrezzata di Santa Marina Alta all'interno del Parco Naturale San Bartolo – euro 92.088,32".

L'anno 2023 (duemilaventitre) il giorno 26 (ventisei) del mese di maggio alle ore 09.30 presso la sede dell'Ente Parco, sita a Fiorenzuola di Focara, Piazza Dante Alighieri n. 1, ha luogo la Conferenza dei Servizi convocata dal Direttore dell'Ente Parco Dott. Marco Maria Scriboni con nota prot. 479 del 10/05/2023.

Alla Conferenza sono stati invitati i seguenti Enti:

- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE ((Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004)
- COMUNE DI PESARO (Autorizzazione paesaggistica di cui art. 146 D.Lgs 42/2004)
- PROVINCIA DI PESARO E URBINO (soggetto titolare della S.P. 44 - Fascia di rispetto stradale)

Sono presenti alla Conferenza:

N.	Ente	Rappresentante
1	Ente Parco	Scriboni Marco Maria (direttore) - Francolini Federico (progettista) - Furlani Fabrizio (tecnico Ente Parco) – Gennari Francesco (dipendente)
3	Comune di Pesaro	Moretti Mauro - De Pietro Fabio (Servizio Edilizia) – collegati tramite piattaforma informatica Microsoft Teams

Pertanto, alle ore 09.45, verificati i requisiti di legittimazione dei soggetti partecipanti, il Dott. Marco Maria Scriboni, in qualità di rappresentante dell'Amministrazione procedente, ed in quanto tale svolgente le funzioni di Presidente della Conferenza dei Servizi, DICHIARA aperti i lavori della Conferenza dei Servizi.

Di comune accordo è nominato Segretario della Conferenza, con compiti di predisposizione e redazione del relativo verbale, il Dott. Francesco Gennari, il quale accetta l'incarico.

Il Dott. Scriboni introduce l'argomento, precisando che l'Ente Parco intende riqualificare l'area attrezzata di Santa Marina Alta, tenuto conto dello stato di ammaloramento delle strutture di arredo presenti (es.: staccionate, panchine e tavoli, giochi, ecc.), mediante lavori di manutenzione straordinaria.

Comunica, inoltre, che nella predetta area insiste un camino, non oggetto del presente intervento, rispetto al quale l'Ente Parco ha provveduto, pochi giorni fa, a corrispondere la sanzione richiesta dal Comune di Pesaro a titolo di sanatoria, in quanto tale manufatto era stato realizzato in difformità rispetto all'autorizzazione rilasciata.

Passa poi la parola al progettista per l'illustrazione del progetto. L'Arch. Francolini illustra in dettaglio l'intervento avvalendosi anche degli elaborati progettuali, evidenziando che lo stesso, denominato "Intervento di riqualificazione dell'area verde attrezzata di Santa Marina Alta all'interno del Parco Naturale San Bartolo" prevede, nelle sue linee principali, i seguenti lavori di sistemazione di tale area:

- rimozione degli arredi e delle recinzioni ammalorati
- restauro dei giochi e degli arredi esistenti
- nuovi arredi e nuove recinzioni
- ripristino e manutenzione dei percorsi pedonali
- "progetto Api"

Il Dott. Scriboni invita il Comune di Pesaro a volersi esprimere in merito al progetto in esame, facendo presente che, con riferimento all'autorizzazione paesaggistica, è da ritenersi acquisito il parere favorevole della Soprintendenza in quanto assente alla presente Conferenza dei Servizi.

L'Ing. Mauro Moretti, nel prendere atto dell'assenza della Soprintendenza, evidenzia che l'intervento è di lieve entità e si configura di manutenzione straordinaria di opere esistenti. In relazione alla limitatezza dell'intervento esprime, per gli aspetti di competenza, parere favorevole.



Il Dott. Scriboni comunica che è pervenuto il parere della Provincia di Pesaro e Urbino di cui alla nota prot. n. 519 del 19.05.2023, del quale il Dott. Fabrizio Furlani ne dà lettura integrale. Con tale parere, la Provincia ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, al progetto proposto. Tale parere viene allegato al presente verbale.

Il Dott. Fabrizio Furlani evidenzia che l'Ente Parco, sul progetto, deve rilasciare il parere sulla Valutazione di Incidenza di cui al DPR 357/1997. Il Dott. Scriboni, a tal fine, sulla base del format proponente per la Vinca di cui alla DGR 1661/2020 redatto dall'Arch. Federico Francolini, esprime parere favorevole tenuto conto che l'area oggetto di intervento non è interessata dalla presenza di habitat di interesse comunitario, né i lavori risultano interferire con specie di interesse comunitario tutelate dalla ZPS "Colle San Bartolo e Litorale Pesarese" e dalla ZSC "Colle San Bartolo".

CONCLUSIONI

In conclusione, per quanto sopra espresso:

Visto i pareri favorevoli sopra indicati e la nota della Provincia di Pesaro e Urbino allegata al presente verbale,

Richiamato l'art. 14 ter, comma 7, della L. 241/1990, il quale stabilisce che "... Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza".

Ritenuto pertanto di acquisire i pareri favorevoli espressi nel corso della riunione nel rispetto delle prescrizioni in essi impartite,

i presenti, dopo attenta e approfondita disamina, anche in considerazione dei diversi interessi coinvolti, di comune accordo, decidono di prendere atto e far proprio quanto espresso innanzi e per l'effetto esprimere, all'unanimità

PARERE FAVOREVOLE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DI CUI ALL'ART. 14 DELLA L. 241/1990

in merito al progetto redatto dall'Ente Parco denominato "**Intervento di riqualificazione dell'area verde attrezzata di Santa Marina Alta all'interno del Parco Naturale San Bartolo – euro 92.088,32**".

Il parere favorevole si intende espresso nel rispetto delle indicazioni/prescrizioni riportate nel documento allegato.

I lavori della Conferenza dei Servizi terminano alle ore 10:15.

Si precisa che il presente verbale non riporta integralmente tutto quanto riferito dai presenti durante la Conferenza dei Servizi, ma esclusivamente quanto si ritiene necessario al fine di giungere alla determinazione conclusiva della Conferenza stessa.

Il presente verbale sarà trasmesso a tutti i soggetti convocati alla Conferenza dei Servizi.

Il Segretario
Dott. Francesco Gennari



Il Direttore del Parco
Dott. Marco Maria Scriboni

ALLEGATI: nota Provincia Pesaro e Urbino prot. 519 del 19/05/2023



Comunicazione esecuzione interventi di cui alle "LINEE GUIDA PER LA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI IN MATERIA DI VINCOLO IDROGEOLOGICO"

**REGIONE MARCHE
Settore Genio Civile Marche Nord**

Oggetto: R.D.L. 3267/1923 – DGR n. 1604 del 21/12/2020

Comunicazione "Intervento di riqualificazione dell'area verde attrezzata di Santa Marina Alta all'interno del Parco Naturale San Bartolo" da eseguire in area sottoposta a vincolo idrogeologico in loc. Santa Marina Alta (Foglio 10 Mappali 15-16-155-17 del Comune di Pesaro).

Ditta: ENTE PARCO SAN BARTOLO.

Il sottoscritto Arch. FRANCOLINI FEDERICO nato a FANO il 31-08-1967, residente in Via BRIGATA MESSINA n. 125, Comune di FANO(PU), CAP61032, Tel. 3200412834 in qualità di progettista per conto dell'ENTE PARCO SAN BARTOLO,

intende eseguire, su un'area sottoposta al Vincolo Idrogeologico di cui al R.D.L. 3267/1923 sita in Comune di PESARO - loc. SANTA MARINA ALTA (Foglio 10 Mappali 15-16-155-17 del Comune di Pesaro), l'intervento denominato "*Intervento di riqualificazione dell'area verde attrezzata di Santa Marina Alta all'interno del Parco Naturale San Bartolo*".

L'intervento, nello specifico, consiste nei seguenti lavori di manutenzione straordinaria finalizzati alla riqualificazione dell'area attrezzata di Santa Marina Alta:

1. rimozione degli arredi e delle recinzioni ammalorati
2. restauro dei giochi e degli arredi esistenti
3. nuovi arredi e nuove recinzioni
4. ripristino e manutenzione dei percorsi pedonali
5. "progetto Api"

In relazione a quanto previsto nelle "LINEE GUIDA PER LA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI IN MATERIA DI VINCOLO IDROGEOLOGICO"

SI ATTESTA

che l'intervento rientra tra quelli classificati come "*opere che per le loro intrinseche caratteristiche non incidono in misura apprezzabile sul suolo sotto il profilo della sua stabilità e dell'equilibrio idrogeologico della zona vincolata*", ai sensi della DGR n. 1604 del 21/12/2020, e con la presente se ne dà comunicazione all'Amministrazione Regionale al fine dell'attivazione di eventuali controlli.

Per maggior chiarezza sulla consistenza dell'intervento si allegano gli elaborati di progetto come inviati agli altri Enti coinvolti nel procedimento autorizzativo.

Distinti saluti

Data 10-05-2023

Firma 


Ente Parco Naturale Monte San Bartolo

Sede Viale Varsavia s.n.c. 61121 Pesaro
tel. 0721.400858 - 0721.268426
e-mail: amministrativo@parcosanbartolo.it
comunicazione@parcosanbartolo.it
c.f. 92019510418

00.900
20.500
37.000
36.900
56.908



Comune di FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

Computo metrico estimativo

LAVORI

ecobonus 110%

COMMITTENTE SANTA MARINA
IMPRESA

CONTRATTO
N° Repertorio

del

Progettista FEDERICO FRANCOLINI

IL TECNICO

Data 08/02/2023



Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
1 02.04.014* (M)	Rimozione di recinzioni in metallo. Rimozione di recinzioni in metallo, costituite da montanti, correnti e rete metallica. Sono compresi: le opere murarie atte a liberare i montanti ed i sostegni dalle murature; il calo a terra del materiale di risulta, l'accatastamento nell'ambito del cantiere e la cernita. Sono altresì compresi: la movimentazione nell'ambito del cantiere dei materiali provenienti dalle rimozioni ed il relativo carico su automezzo meccanico. Sono da computarsi a parte le eventuali opere di protezione ed il trasporto a discarica con i relativi oneri. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.							
	VECCHIA RECINZIONE Sommano m²		65,000		1,500	97,50		
						97,50	7,33	714,68
2 02.03.007*.00 1 (M)	Demolizione di soletta in cemento armato anche a sbalzo. Demolizione di soletta in cemento armato, anche a sbalzo, sia orizzontale che inclinata, posta a qualunque altezza. Sono compresi: il taglio dei ferri; l'uso dei mezzi d'opera (utensili, mezzi meccanici, etc.) necessari. Sono compresi: l'onere per il calo in basso, la movimentazione nell'ambito del cantiere dei materiali provenienti dalle demolizioni ed il relativo carico su automezzo meccanico. Sono da computarsi a parte le eventuali opere di protezione ed il trasporto a discarica con i relativi oneri. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Per spessori fino a cm 10.							
	BASAMENTO TAVOLI E PANCHE IN C.A. 2X9 Sommano m²	18,000	2,000	0,300	3,000	32,40		
						32,40	45,18	1.463,83
3 N.V.01 (M)	Rimozione staccionata in legno costituita da montanti di diametro 10 cm. piantati nel terreno e ancorati al corrimano di diametro 10 cm. e incroci di diametro di 8 cm.							
	FRONTE STRADA FRONTE STRADA LATO MARE FRONTE COLLINA Sommano m	80,000 60,000 40,000				80,00 60,00 40,00		
						180,00	7,50	1.350,00
4 N.V.02 (M)	Realizzazione di staccionata in pali di pino. Sono compresi: fornitura e posa in opera di pali di castagno scortecciati per montanti di altezza cm 150 diametro cm 10- 12 appuntiti, per corrimano altezza cm 300 diametro 8-10, per filagne incrociate altezza cm 2,50 diametro 6-8; apertura della buca; chioderia e quanto altro necessario per dare il lavoro finito.							
	FRONTE STRADA FRONTE STRADA LATO MARE FRONTE COLLINA Sommano m	80,000 60,000 40,000				80,00 60,00 40,00		
						180,00	85,00	15.300,00
5 N.V.03 (M)	Smontaggio di tavoli e panche non piu' a norma con carico, trasporto, scarico e smaltimento del materiale di risulta presso sito autorizzato.							
	TAVOLO CON PANCHE Sommano cad	9,000				9,00		
						9,00	164,65	1.481,85
	A RIPORTARE							20.310,36

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	R I P O R T O							20.310,36 €
6 N.V.04 (M)	Sistemazione con carteggiatura, verniciatura con impregnante o vernice marrone per legno a copertura delle scritte di tavolo con panche. TAVOLO CON PANCHE DA RESTAURARE Sommano cad	2,000				2,00 2,00	600,00	1.200,00
7 N.V.05 (M)	Fornitura e posa in opera di panchina per esterno essenzialmentecostituita da: supporti laterali di fissaggio e sostegno in ghisa sferoidale/metallico tipo corten con ampio basamento per uno stabile ancoraggio a pavimento, trattati con una mano di vernice protettiva;listoni in legno di pino o larice, per seduta e schienale, con impregnanti e mano di finitura color legno; tiranti di assemblaggio in acciaio zincato; tasselli per l'infissione a secco. .E' copresala realizzazione di zincato; tasselli per l'infissione a secco. NUOVE PANCHINE Sommano cad	3,000				3,00 3,00	2.350,00	7.050,00
8 N.V.06 (M)	Fornitura e posa in opera di panchina senza schienale per esterno essenzialmentecostituita da: supporti laterali di fissaggio e sostegno in ghisa sferoidale/metallico tipo corten con ampio basamento per uno stabile ancoraggio a pavimento, trattati con una mano di vernice protettiva;listoni in legno di pino o larice per seduta, con impregnanti e mano di finitura color legno; tiranti di assemblaggio in acciaio zincato; tasselli per l'infissione a secco. .E' copresala realizzazione di zincato; tasselli per l'infissione a secco. NUOVE PANCHE PER TAVOLO Sommano cad	6,000				6,00 6,00	1.230,00	7.380,00
9 N.V.07 (M)	Fornitura e posa in opera di tavolo per esterno essenzialmente costituito da: supporti laterali di fissaggio e sostegno in ghisa sferoidale/metallico tipo corten con ampio basamento per uno stabile ancoraggio a pavimento, trattati con una mano di vernice protettiva;listoni in legno di pino o larice, con impregnanti e mano di finitura color legno; tiranti di assemblaggio in acciaio zincato; tasselli per l'infissione a secco. .E' copresala realizzazione di zincato; tasselli per l'infissione a secco. Sommano cad	3,000				3,00 3,00	2.100,00	6.300,00
10 N.V.08 (M)	Sistemazione e verniciatura con impregnante o vernice marrone per legno e vernice colorata per parti in metallo del gioco "arrampicata", compresa la fornitura e posa in opera di pavimentazione antitrauma di mq. 10 circa. GIOCO "ARRAMPICATA" Sommano cad	1,000				1,00 1,00	2.100,00	2.100,00
11 N.V.09	Sistemazione e verniciatura con impregnante o vernice marrone per legno e vernice colorata per							
	A R I P O R T A R E							44.340,36

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	R I P O R T O							44.340,36 €
(M)	parti in metallo di altalena disabili compresa la fornitura di cinta. E' com-presa anche la sostituzione della pavimentazione anti-trauma esistente per mq. 10 circa.							
	ALTALENA DISABILI	1,000				1,00		
	Sommano cad					1,00	2.000,00	2.000,00
12 N.V.10 (M)	Sistemazione e verniciatura con impregnante o vernice marrone per legno e vernice colorata per parti in metallo dell'altalena compresa la fornitura e posa di seggiolini. E' inoltre compresa la fornitura e posa in opera di pavimen-tazione antitrauma di mq. 16 circa.							
	ALTALENA	1,000				1,00		
	Sommano cad					1,00	2.300,00	2.300,00
13 N.V.11 (M)	Sistemazione e verniciatura con impregnante o vernice marrone per legno e vernice colorata per parti in metallo dello scivolo, compresa la fornitura e posa in opera di pa-vimentazione antitrauma di mq. 10 circa							
	SCIVOLO	1,000				1,00		
	Sommano cad					1,00	2.100,00	2.100,00
14 N.V.12 (M)	Sistemazione dello stradello pedonale con larghezza di circa cm.100,è prevista la rimozione con mezzo meccanico di circa 10 cm del materiale esistente, fornitura e posa di tavole in legno di 10cm posizionate ai lati dello scavo per il contenimento stabilizzato,fornitura e posa del telo antiradice con risvolto su tavole e stesura di stabilizzato bianco compattato con rullo.							
	PERCORSI PEDONALI ESISTENTI	160,000				160,00		
	Sommano m					160,00	42,50	6.800,00
15 N.V.13 (M)	Fornitura e posa in opera di recinzione su terreno, altezza mt.1,50 fuori-terra, costituita da: a) pali tondi Ø48 spes-sore mm.3 zincati e verniciati colore corten, da fissare con cls su fori da noi praticati nel terreno, mis.Ø25cm.x0,70H, ad interasse di metri 2,20 circa, com-preso le idonee controventature; b) rete a maglia sciolta 50x50mm. tipo acciaioso spessore del filo mm.2,6 fissata con N.3 fili tenditori e relative legature, colore corten.							
	SOSTITUZIONE VECCHIA RECINZIONE LATO MARE	65,000				65,00		
	Sommano m					65,00	85,00	5.525,00
16 N.V.14 (M)	Realizzazione di nuovo basamento in calcestruzzo per posa e l'ancoraggio di panchine.Sono inclusi : lo scavo a sezione obbligata, la cassaforma, il getto e il reinterro.Misure cm.40x200 h 40 cm.							
	BASAMENTO PER LE NUOVE PANCHINE	3,000				3,00		
	Sommano cad					3,00	350,00	1.050,00
17	Rienpimanto delle buche e livellamento del terreno							
	A R I P O R T A R E							64.115,36

Num. ORD TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI €	
		par. ug.	lung.	largh.	H/peso		Prezzo €	Totale €
	R I P O R T O							64.115,36 €
N.V.15 (M)								
	Sommano corpo	1,000				1,00	527,00	527,00
						1,00		
	T O T A L E							64.642,36
	Data, 11/01/2021							
	Il tecnico							

COMUNE DI PESARO

(Provincia di Pesaro e Urbino)

SETTORE URBANISTICA

Ente Parco Naturale Regionale Monte San Bartolo,
Area verde attrezzata di Santa Marina Alta

RELAZIONE FOTOGRAFICA

progettisti

DOTT. ARCH.
FEDERICO FRANCOLINI

DOTT. ARCH.
GIOVANNI FRANCOLINI

ARCHITETTI FRANCOLINI STUDIO ASSOCIATO
VIA BRIGATA MESSINA, 125 61032 FANO (PU) TEL-FAX 0721-826122
Info@architettifrancolini.it www.architettifrancolini.it

committente

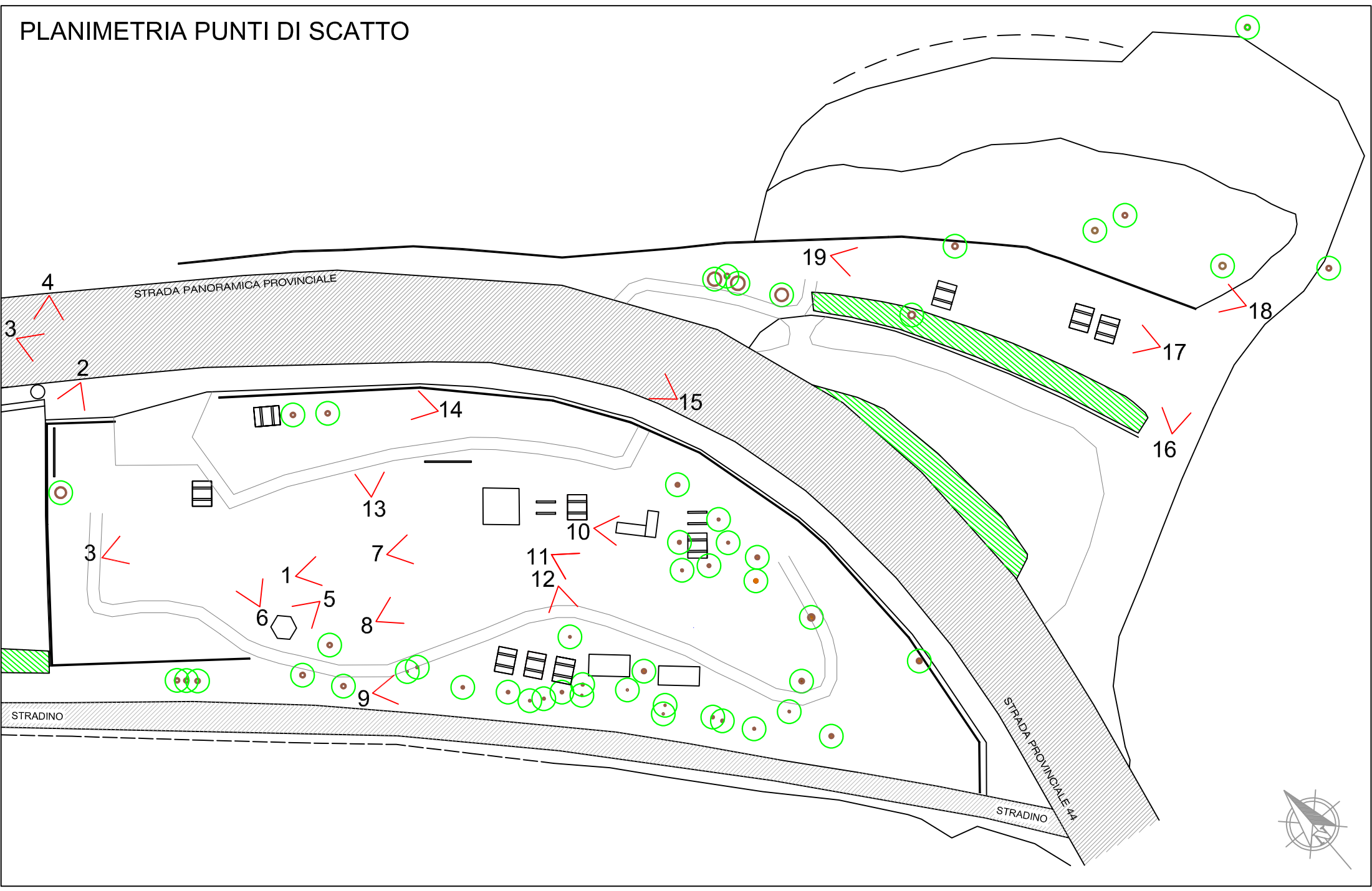
scala

data

MAGGIO 2023

tavola n°

PLANIMETRIA PUNTI DI SCATTO



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FOTO N.1



FOTO N.2

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FOTO N.3



FOTO N.4

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FOTO N.5



FOTO N.6

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FOTO N.7



FOTO N.8

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FOTO N.9



FOTO N.10

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FOTO N.11



FOTO N.12

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FOTO N.13



FOTO N.14



FOTO N.15

**INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA VERDE ATTREZZATA
DI SANTA MARINA ALTA ALL'INTERNO DEL PARCO NATURALE SAN BARTOLO**

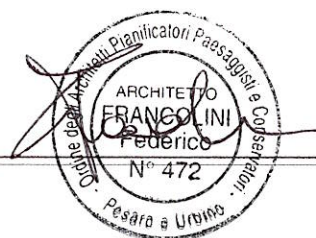
Lavori di Manutenzione Straordinaria

Elenco prezzi



N.	Codice	Descrizione	UnM	Prezzo
1	02.04.14*(M)	Rimozione di recinzioni in metallo. Rimozione di recinzioni in metallo, costituite da montanti, correnti e rete metallica. Sono compresi: le opere murarie atte a liberare i montanti ed i sostegni dalle murature; il calo a terra del materiale di risulta, l'accatastamento nell'ambito del cantiere e la cernita. Sono altresì compresi: la movimentazione nell'ambito del cantiere dei materiali provenienti dalle rimozioni ed il relativo carico su automezzo meccanico. Sono da computarsi a parte le eventuali opere di protezione ed il trasporto a discarica con i relativi oneri. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.	mq	7,33
2	02.03.007*.001 (M)	Demolizione di basamento per tavoli e panche in C.A. Demolizione di soletta in cemento armato anche a sbalzo, sia orizzontale che inclinata, posta a qualunque altezza. Sono compresi: il taglio dei ferri; l'uso dei mezzi d'opera (utensili, mezzi meccanici, etc.) necessari. Sono compresi: l'onere per il calo in basso, la movimentazione nell'ambito del cantiere dei materiali provenienti dalle demolizioni ed il relativo carico su automezzo meccanico. Sono da computarsi a parte le eventuali opere di protezione ed il trasporto a discarica con i relativi oneri. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Per spessori fino a cm 10.	mc	45,18
3	N.V.01 (M)	Rimozione staccionata in legno costituita da montanti di diametro 10 cm. piantati nel terreno e ancorati al corrimano di diametro 10 cm. e incroci di diametro di 8 cm.	m	7,50
4	N.V.02 (M)	Realizzazione di staccionata in pali di pino. Sono compresi: fornitura e posa in opera di pali di castagno scortecciati per montanti di altezza cm 150 diametro cm 10- 12 appuntiti, per corrimano altezza cm 300 diametro 8-10, per filagne incrociate altezza cm 2,50 diametro 6-8; apertura della buca; chioderia e quanto altro necessario per dare il lavoro finito.	m	85,00
5	N.V.03 (M)	Smontaggio di tavoli e panche da rimuovere con carico, trasporto, scarico e smaltimento del materiale di risulta presso sito autorizzato.	cad	164,65
6	N.V.04 (M)	Sistemazione con carteggiatura di tavolo con n.2 panche, verniciatura con impregnante o vernice marrone per legno a copertura delle scritte di tavolo con panche.	cad	600,00
7	N.V.05 (M)	Fornitura e posa in opera di panchina per esterno essenzialmente costituita da: supporti laterali di fissaggio e sostegno in ghisa sferoidale/metallico tipo corten con ampio basamento per uno stabile ancoraggio a pavimento, trattati con una mano di vernice protettiva; listoni in legno di pino o larice, per seduta e schienale, con impregnanti e mano di finitura color legno; tiranti di assemblaggio in acciaio zincato; tasselli per l'infissione a secco. .E' copresala realizzazione di zincato; tasselli per l'infissione a secco.	cad	2.350,00
8	N.V.06 (M)	Fornitura e posa in opera di panchina senza schienale per esterno essenzialmente costituita da: supporti laterali di fissaggio e sostegno in ghisa sferoidale/metallico tipo corten con ampio basamento per uno stabile ancoraggio a pavimento, trattati con una mano di vernice protettiva; listoni in legno di pino o larice per seduta, con impregnanti e mano di finitura color legno; tiranti di assemblaggio in acciaio zincato; tasselli per l'infissione a secco. .E' copresala realizzazione di zincato; tasselli per l'infissione a secco.	cad	1.230,00

N.	Codice	Descrizione	UnM	Prezzo
9	N.V.07 (M)	Fornitura e posa in opera di tavolo per esterno essenzialmente costituito da: supporti laterali di fissaggio e sostegno in ghisa sferoidale/metallico tipo corten con ampio basamento per uno stabile ancoraggio a pavimento, trattati con una mano di vernice protettiva; listoni in legno di pino o larice, con impregnanti e mano di finitura color legno; tiranti di assemblaggio in acciaio zincato; tasselli per l'infissione a secco. . E' copresala realizzazione di zincato; tasselli per l'infissione a secco.	cad	2.100,00
10	N.V.08 (M)	Sistemazione e verniciatura del gioco "arrampicata" con impregnante o vernice marrone per legno e vernice colorata per parti in metallo del gioco "arrampicata", compresa la fornitura e posa in opera di pavimentazione antitrauma di mq. 10 circa.	cad	2.100,00
11	N.V.09 (M)	Sistemazione e verniciatura dell'altalena per disabili con impregnante o vernice marrone per legno e vernice colorata per parti in metallo di altalena disabili compresa la fornitura di cinta. E' com-presa anche la sostituzione della pavimentazione anti-trauma esistente per mq. 10 circa.	cad	2.000,00
12	N.V.10 (M)	Sistemazione e verniciatura dell'altalena con impregnante o vernice marrone per legno e vernice colorata per parti in metallo dell'altalena compresa la fornitura e posa di seggiolini. E' inoltre compresa la fornitura e posa in opera di pavimentazione antitrauma di mq. 16 circa.	cad	2.300,00
13	N.V.11 (M)	Sistemazione e verniciatura dello scivolo con impregnante o vernice marrone per legno e vernice colorata per parti in metallo dello scivolo, compresa la fornitura e posa in opera di pavimentazione antitrauma di mq. 10 circa	cad	2.100,00
14	N.V.12 (M)	Sistemazione dello stradello pedonale con larghezza di circa cm.100,è prevista la rimozione con mezzo meccanico di circa 10 cm del materiale esistente, fornitura e posa di tavole in legno di 10cm posizionate ai lati dello scavo per il contenimento stabilizzato, fornitura e posa del telo antiradice con risvolto su tavole e stesura di stabilizzato bianco compatto con rullo.	m	42,50
15	N.V.13 (M)	Fornitura e posa in opera di recinzione su terreno, altezza mt.1,50 fuori-terra, costituita da: a) pali tondi Ø48 spessore mm.3 zincati e verniciati colore corten, da fissare con cls su fori da noi praticati nel terreno, mis.Ø25cm.x0,70H, ad interasse di metri 2,20 circa, com-preso le idonee controventature; b) rete a maglia sciolta 50x50mm. tipo acciaioso spessore del filo mm.2,6 fissata con N.3 fili tenditori e relative legature, colore corten.	m	85,00
16	N.V.14 (M)	Realizzazione di nuovo basamento in calcestruzzo per posa e l'ancoraggio di panchine.Sono inclusi : lo scavo a sezione obbligata, la cassaforma, il getto e il reinterro.Misure cm.40x200 h 40 cm.	cad	350,00
17	N.V.15 (M)	Rienpimento delle buche e livellamento del terreno	corpo	527,00



QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE**Intervento di riqualificazione dell'area verde attrezzata di Santa Marina
Alta all'interno del Parco Naturale San Bartolo.**

DESCRIZIONE TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO	IVA 22%	IMPORTO LORDO
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI ARREDO URBANO	64.642,23 €		
SICUREZZA	2.000,00 €		
IMPORTO LAVORI	66.642,23 €	14.661,29 €	81.303,52 €
SPESE TECNICHE PER PORGETTAZIONE, D.L. E PIANO DI SICUREZZA	8.500,00 €		
CASSA PREVIDENZIALE 4%	340,00 €		
IMPORTO SPESE TECNICHE	8.840,00 €	1.944,80 €	10.784,80 €
IMPORTO COMPLESSIVO	75.482,23 €	16.606,09 €	92.088,32 €

Intervento di riqualificazione dell'area verde attrezzata di Santa Marina Alta all'interno del Parco Naturale San Bartolo.

Relazione tecnica illustrativa

L'intervento è volto alla riqualificazione dell'area attrezzata che si trova all'interno del Parco Naturale San Bartolo a Santa Marina Alta, può essere schematizzato in cinque punti:

1. rimozione degli arredi e delle recinzioni ammalorati
2. restauro dei giochi e degli arredi esistenti
3. nuovi arredi e nuove recinzioni
4. ripristino e manutenzione dei percorsi pedonali
5. "progetto Api"

1 Rimozione degli arredi e delle recinzioni ammalorati

- La staccionata di legno che delimita il giardino verso la strada sarà rimossa e smaltita perché ammalorata in modo irrecuperabile.
- La staccionata che delimita l'area panoramica verso la falesia sarà rimossa e smaltita perché ammalorata in modo irrecuperabile.
- Anche i tavoli e le panche in legno fortemente danneggiati saranno rimossi e smaltiti, così come i cordoli in cemento che li ancorano al terreno.

2 Restauro dei giochi e degli arredi esistenti

- Sistemazione e verniciatura con impregnante per le parti in legno e colorata per le parti metalliche del gioco "arrampicata", sarà posata anche una nuova pavimentazione antitrauma di circa 10mq.
- Sistemazione e verniciatura con impregnante per le parti in legno e colorata per le parti metalliche dell'altalena per disabili, sarà posata anche una nuova pavimentazione antitrauma di circa 10mq.
- Sistemazione e verniciatura con impregnante per le parti in legno e colorata per le parti metalliche dell'altalena, saranno sostituiti i seggiolini e sarà posata anche una nuova pavimentazione antitrauma di circa 10mq.

- Sistemazione e verniciatura con impregnante per le parti in legno e colorata per le parti metalliche dello scivolo, sarà posata anche una nuova pavimentazione antitrauma di circa 10mq.
- I tavoli e le panche ancora sani dopo adeguata carteggiatura saranno verniciati con impregnante.
- Con la stessa tecnica sarà restaurata anche la bacheca in legno posta centralmente verso la strada.

3 Nuovi arredi e nuove recinzioni

- La nuova panchina per esterno sarà costituita da supporti laterali di fissaggio e sostegno in ghisa sferoidale/metallico tipo "corten" con ampio basamento per uno stabile ancoraggio a pavimento, trattati con una mano di vernice protettiva; listoni in legno di pino o larice, per seduta e schienale, con impregnanti e mano di finitura color legno.
- Nuove panche e tavoli. La panchina senza schienale per esterno sarà costituita da supporti laterali di fissaggio e sostegno in ghisa sferoidale/metallico tipo "corten" con ampio basamento per uno stabile ancoraggio a pavimento, trattati con una mano di vernice protettiva; listoni in legno di pino o larice per seduta, con impregnanti e mano di finitura color. Il nuovo tavolo per esterno essenzialmente costituito da supporti laterali di fissaggio e sostegno in ghisa sferoidale/metallico tipo "corten" con ampio basamento per uno stabile ancoraggio a pavimento, trattati con una mano di vernice protettiva; listoni in legno di pino o larice, con impregnanti e mano di finitura color legno.
- Sarà realizzato un nuovo basamento in calcestruzzo per posa e l'ancoraggio di panchine e tavoli. Sono inclusi lo scavo a sezione obbligata, la cassaforma, il getto e il reinterro.
- Sarà posata la nuova staccionata in pino tornito ed impregnato in autoclave verniciato con vernice all'acqua color "corten", i montanti avranno un diametro di 10 cm. con un foro, posizionati dentro un "bicchiere" in acciaio zincato e verniciato color "corten", il corrimano avrà un diametro di 10 cm, e un traverso passante nei fori dei montanti di diametro 8 cm. anch'esso in massello.

- La recinzione metallica posta sul lato della falesia verrà sostituita con una nuova posata direttamente sul terreno, di altezza mt.1,50 fuori-terra, costituita da: pali tondi con diametro di mm.48, zincati e verniciati colore “corten”, posti ad interasse di metri 2,20 circa, sono comprese le idonee controventature; la rete a maglia sciolta 50x50mm. di tipo acciaioso con spessore del filo mm.2,6, fissata con n.3 fili tenditori e relative legature, colore “corten”.

4 Ripristino e manutenzione dei percorsi pedonali

Per la sistemazione dello stradello pedonale con larghezza di circa cm.100, è prevista la rimozione con mezzo meccanico di circa 10 cm del materiale esistente, fornitura e posa di tavole in legno di 10cm posizionate ai lati dello scavo per il contenimento dello “stabilizzato” verrà steso un telo antiradice con risvolto su tavole poi verrà distribuito lo strato di “stabilizzato” bianco e compattato con rullo.

5 “Progetto Api”

In collaborazione con Legambiente si è pensato di individuare all'interno del giardino uno spazio da dedicare alle api.

E' stata individuata una area specifica per creare isole fiorite corredate da totem illustrativi.

il progettista

Arch. Federico Francolini

Studio Associato Architetti Francolini

COMUNE DI: PESARO

PROVINCIA DI: PESARO-URBINO

**RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA
PER OPERE DI LIEVE ENTITA'**

- Scheda tipo "A- bis" -

**- AL FINE DEL RILASCIO DELL'AUT. PAESAGGISTICA CON PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO -
ai sensi dell'art.146, comma 9, del D.Lgs. n.42/04 e
dell'Allegato -D- di cui all'art.8, comma 1 al DPR n.31/2017
ed integrata dall'U.O. Edilizia Privata del Comune di Pesaro.**

1. RICHIEDENTE: (1)

persona fisica società impresa ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO (2):

b) straordinaria manutenzione c) restauro/risan. d)ristrutturazione nuova costruzione/ampl.

assoggettata ad Autorizzazione Paesaggistica con procedimento semplificato in quanto riguarda le tipologie di lavori riconducibili alle voci **B. 21** | , **B.** | | , **B.** | | , **B.** | | , **B.** | | **dell'Allegato B**, in calce riportato;

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

temporaneo permanente

5. DESTINAZIONE D'USO :

residenziale ricettiva/turistica industriale/artigianale agricolo commerciale/direzionale
 altro.. AREA VERDE ATTREZZATA DI SANTA MARINA ALTA;

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

centro o nucleo storico area urbana area periurbana insediamento rurale (sparso e nucleo)
 area agricola area naturale area boscata ambito fluviale ambito lacustre
 altro

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

pianura versante crinale collinare piana valliva collinare
 altopiano/promontorio costa (bassa/alta) altro

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

Ai fini dell'esatta ubicazione dell'immobile si riportano:

a) estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO

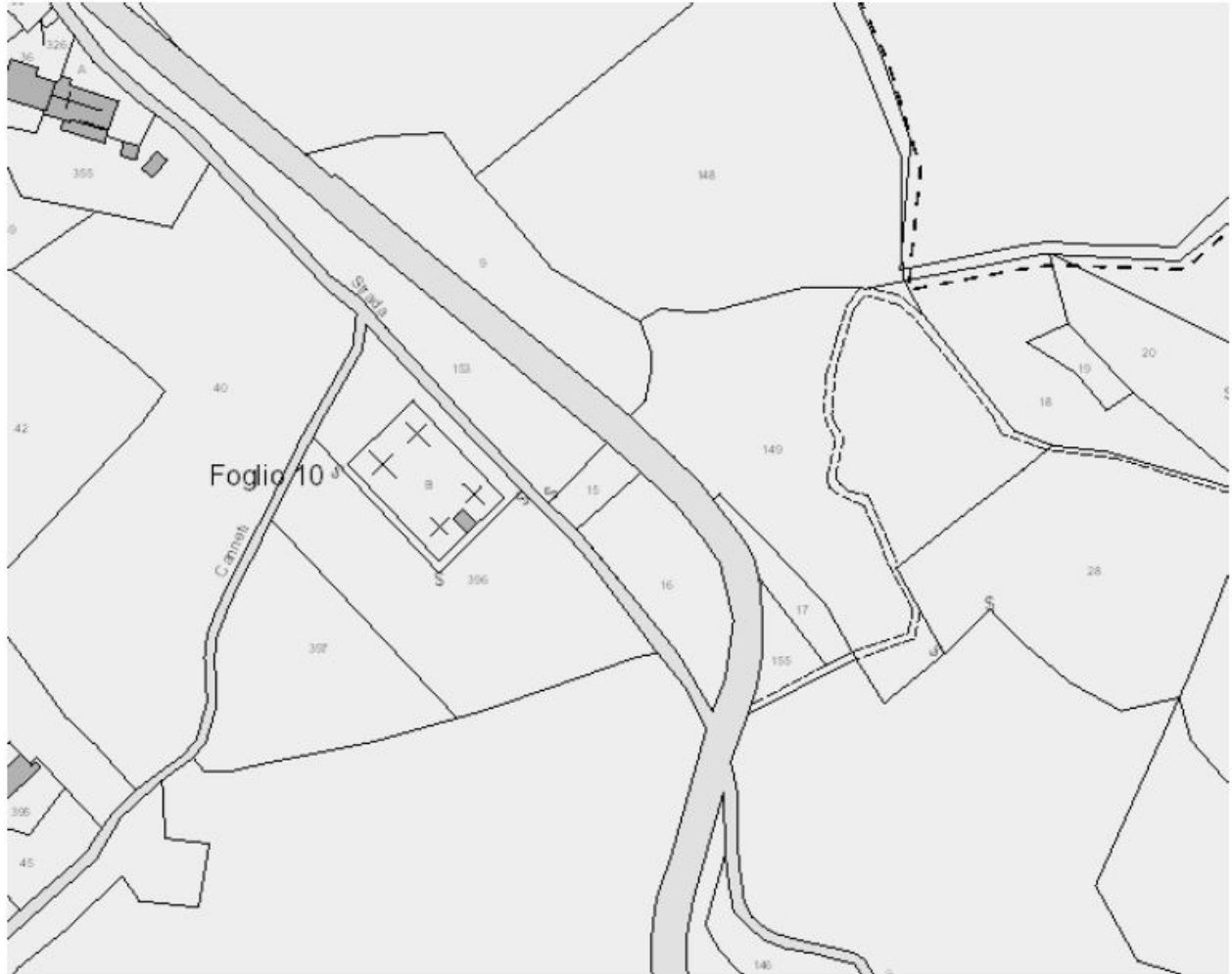
L'edificio o area d'intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico o coloritura;

b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;

c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme;

d) del PRG e/o del Piano Attuativo vigenti e relative norme⁽³⁾.

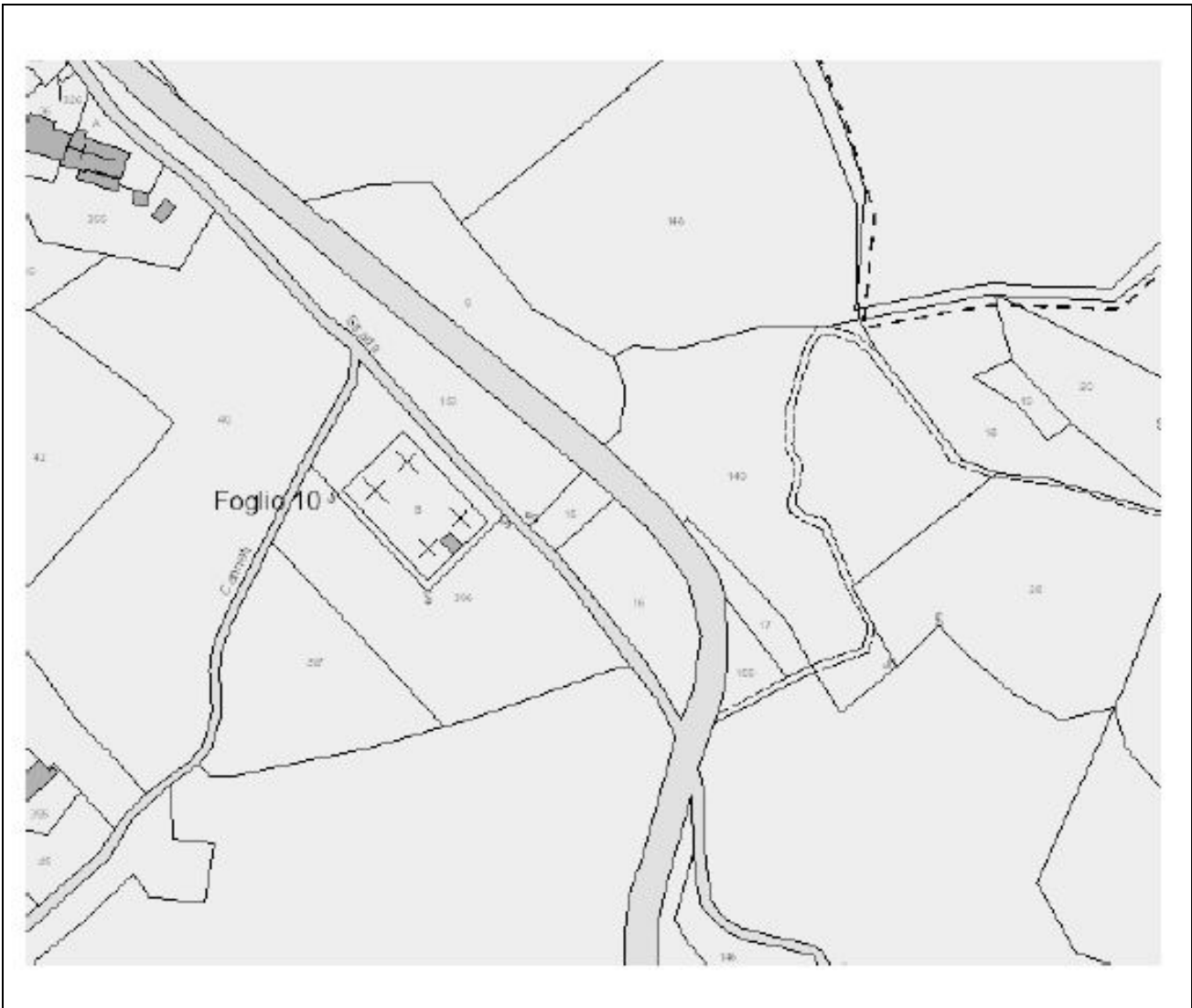
Per inserire le immagini utilizzare la funzione "strumento di cattura" di windows ed incollare nei singoli riquadri



a) Stralcio foglio CTR 1/10.000



b) stralcio cartografia comunale 1/4000 o 1/2000



c) stralcio di mappa catastale 1/2000 o 1/1000



d) estratto tavola PRG/Piano Particolareggiato adeguato al P.P.A.R. e relativa normativa di riferimento che evidenzino:

Riferimenti normativi di PRG:

<input checked="" type="checkbox"/> Piano del Parco Natur. del M. San Bartolo tipo d'intervento artt. delle NTA: vincoli di P.P.A.R. art. 131 delle NTA commi:	<input type="checkbox"/> PRG 2000 tipo d'intervento artt. delle NTA: vincoli di P.P.A.R. art. 3.1.1.2 delle NTA commi:
---	---

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (da 2 a 4 scatti fotografici) :

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito. Le riprese fotografiche vanno poi corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica.


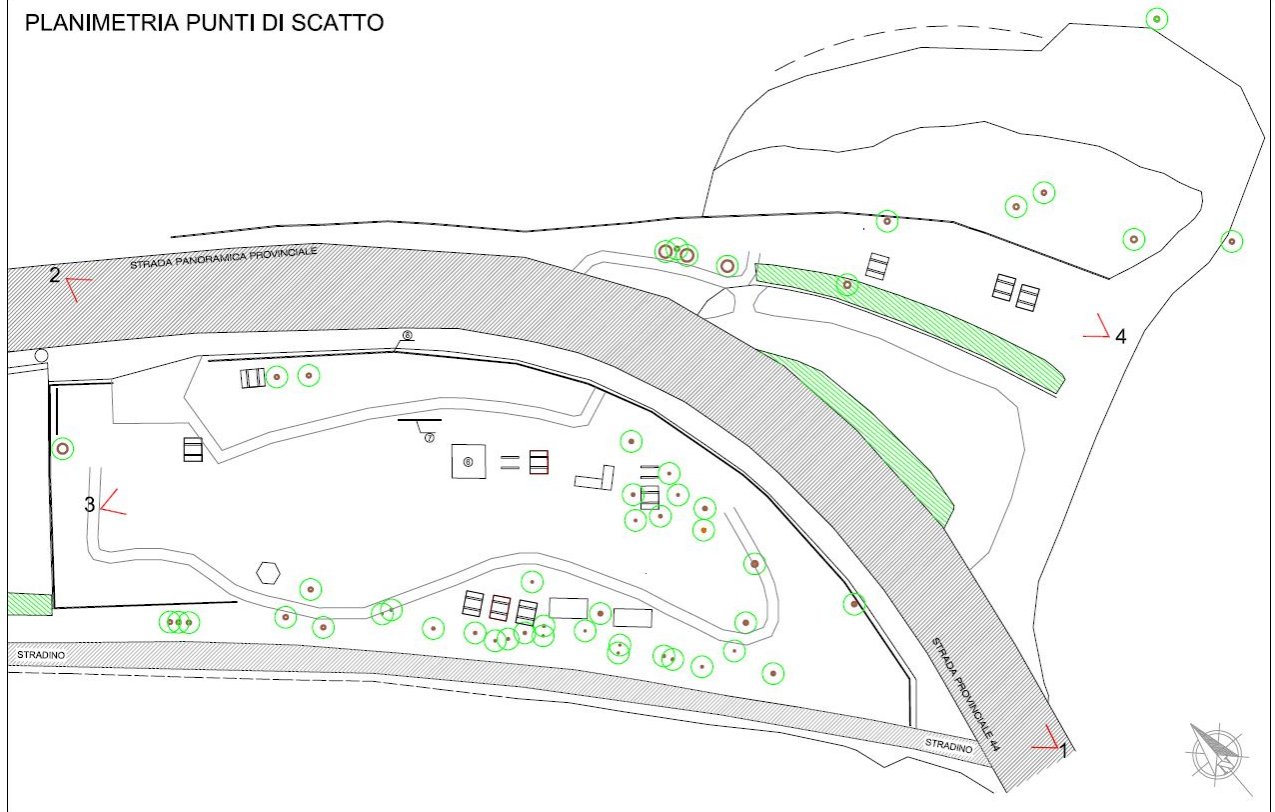
Foto n.1	
Descrizione:	Vista panoramica del contesto ambientale con evidenziato l'immobile (area o fabbricato) oggetto d'intervento VISTA DIREZIONE NORD INIZIO AREA ATTREZZATA

Foto n.2	
Descrizione:	VISTA DIREZIONE SUD INIZIO AREA ATTREZZATA

<p>Foto n.3</p>	
<p>Descrizione:</p>	<p>VISTA INTERNA AREA ATTREZZATA</p>

<p>Foto n.4</p>	
<p>Descrizione:</p>	<p>VISTA PORZIONE AREA ATTREZZATA AD EST DELLA STRADA PROVINCIALE</p>

PLANIMETRIA PUNTI DI SCATTO



Planimetria con indicazione dei punti di ripresa fotografica scala 1:2000/1:4000

10.a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 – 141 – 157 del D.lgs 42/04):

Tipologia di cui all'art.136 comma 1:

- a) cose immobili con caratteri di bellezza naturale, ... alberi monumentali; b) ville, giardini, parchi
 c) complessi di cose immobili di valore estetico e tradizionale; d) bellezze panoramiche;

estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate:

- D.M. 13.01.1954 (San Bartolo, da Soria a Santa Marina) **Bellezze panoramiche** [lettera d)];
 D.M. 22.04.1955 (Ardizio) **Val. estetico-tradizionale, Bell. panoramiche** [lettera c), d)];
 D.M. 07.07.1960 (Soria, S.M.Fabreccce, Cattabrighe, San Bartolo) **Val. estetico-tradizionale, Bellezze panoramiche** [lettera c), d)];
 D.M. 13.02.1962 (querce in via Milite Ignoto) **Giardini, parchi** [lettera b)];
 D.M. 08.02.1962 (villa "Guerrini") **Ville, giardini, parchi** [lettera b)];
 D.M. 06.12.1969 (Ardizio) **Bellezze naturali, Bellezze panoramiche** [lettera a), d)];
 D.M. 13.02.1970 (San Bartolo, da Casteldimezzo a Vallugola) **Bellezze panoramiche** [lettera d)];
 D.M. 30.11.1970 (Arenile di Soria Bassa) **Bellezze panoramiche** [lettera d)];
 D.M. 31.07.1985 (Cattabrighe, Tre Ponti, Colombarone, San Bartolo, esclusi i centri abitati) **Val. estetico-tradizionale, Bellezze panoramiche** [lettera c), d)] .

Nota a), b) e c): *Attenzione!! Quando interventi e opere di lieve entità soggetti, di norma, all'Aut. Paes. con procedimento semplificato riguardano beni vincolati ai sensi del Codice, art.136, c.1. lettere a), b) o c) possono essere esclusi da questo procedimento ed avere la necessità del procedimento Ordinario. Si rimanda all'Allegato B, di cui all'art.3 c.1 al D.P.R. n.31/2017.*

10.b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04):

- a) territori costieri; b) territori contermini ai laghi; c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua;
 f) parchi e riserve e territori di protezione esterna dei parchi; g) territori coperti da foreste e boschi;
 m) zone di interesse archeologico.

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA D'INTERVENTO ⁽⁴⁾

L'area verde attrezzata di Santa Marina Alta necessita di interventi di manutenzione straordinaria come:
la sostituzione della staccionata in legno, il restauro dei giochi per bambini e dei tavoli con panca.
Delle nuove panchine e nuovi tavoli, il ripristino e manutenzione dei percorsi pedonali.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

(dimensioni, materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.)

CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO ⁽⁵⁾

Sarà posata la nuova staccionata in pino tornito ed impregnato in autoclave verniciato con vernice all'acqua color "corten", i montanti avranno un diametro di 10 cm. con un foro, posizionati dentro un "bicchiere" in acciaio zincato e verniciato color "corten".
La nuova panchina per esterno sarà costituita da supporti laterali di fissaggio e sostegno in ghisa sferoidale/metallico tipo "corten", listoni in legno di pino o larice, per seduta e schienale, con impregnanti e mano di finitura color legno. Sistemazione e verniciatura con impregnante per le parti in legno e colorata per le parti metalliche dei giochi presenti.
Per la sistemazione dello stradello pedonale è prevista la rimozione di circa 10 cm del materiale esistente, la posa di tavole in legno di 10cm ai lati dello scavo per il contenimento dello "stabilizzato", verrà steso un telo antiradice poi verrà distribuito lo strato di "stabilizzato" bianco e compattato con rullo.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA ⁽⁶⁾:

Il progetto prevede un cambiamento nella sagoma delle nuove panchine e nei cromatismi, sarà comunque in armonia con quelli esistenti e con il giardino.
La nuova staccionata realizzata con gli stessi materiali della vecchia, avrà solo un traverso orizzontale e non più due incrociati, anche questa modifica si armonizza con il contesto.
La tinteggiatura e il ripristino dei giochi per bambini sono volti al mantenimento delle stesse cromie.

14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO ⁽⁷⁾:

15. INDICAZIONE DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

Firma del Richiedente
(apposta digitalmente o per procura)

Firma del Progettista dell'intervento
(apposta digitalmente)

NOTE PER LA COMPILAZIONE:

- (1) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.
- (2) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'Allegato B.
- (3) Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici
- (4) La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico, (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo). Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di intervento.
- (5) La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere fotoinserti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento
- (6) Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:
- cromatismi dell'edificio;
 - rapporto vuoto/pieni;
 - sagoma;
 - volume;
 - caratteristiche architettoniche;
 - copertura;
 - pubblici accessi;
 - impermeabilizzazione del terreno;
 - movimenti di terreno/sbancamenti;
 - realizzazione di infrastrutture accessorie;
 - aumento superficie coperta;
 - alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
 - alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
 - interventi su elementi arborei e vegetazione
- (7) Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.

MODALITA' REPERIMENTO DOCUMENTAZIONE CARTOGRAFICA RICHIESTA

stralci della cartografia sono reperibili sul sito del Comune, all'indirizzo www.comune.pesaro.pu.it, pagina del SIT.

Allegato B

(di cui all'art. 3, comma 1 del D.P.R. 31/2017)

Elenco interventi di lieve entità soggetti a procedimento autorizzatorio semplificato

- B.1. Incrementi di volume non superiori al 10 per cento** della volumetria della costruzione originaria e comunque non superiori a 100 mc, eseguiti nel rispetto delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti. Ogni ulteriore incremento sullo stesso immobile da eseguirsi nei cinque anni successivi all'ultimazione lavori e' sottoposto a procedimento autorizzatorio ordinario;
- B.2. realizzazione o modifica di aperture esterne o finestre a tetto** riguardanti beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici, purché tali interventi siano eseguiti nel rispetto delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti;
- B.3. interventi sui prospetti, diversi da quelli di cui alla voce B.2,** comportanti alterazione dell'aspetto esteriore degli edifici mediante modifica delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali o delle finiture esistenti, quali:
modifica delle facciate mediante realizzazione o riconfigurazione di aperture esterne, ivi comprese vetrine e dispositivi di protezione delle attività economiche, o di manufatti quali cornicioni, ringhiere, parapetti;
interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti;
realizzazione, modifica o chiusura di balconi o terrazze;
realizzazione o modifica sostanziale di scale esterne;
- B.4. interventi sulle coperture, diversi da quelli di cui alla voce B.2,** comportanti alterazione dell'aspetto esteriore degli edifici mediante modifica delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali o delle finiture esistenti, quali:
rifacimento del manto del tetto con materiali diversi;
modifiche alle coperture finalizzate all'installazione di impianti tecnologici;
modifiche alla inclinazione o alla configurazione delle falde;
realizzazione di lastrici solari o terrazze a tasca;
inserimento di canne fumarie o comignoli;
realizzazione di finestre a tetto, lucernari, abbaini o elementi consimili;
- B.5. interventi di adeguamento alla normativa antisismica** ovvero **finalizzati al contenimento dei consumi energetici degli edifici**, laddove comportanti innovazioni nelle caratteristiche morfotipologiche, ovvero nei materiali di finitura o di rivestimento preesistenti;
- B.6. interventi necessari per il superamento di barriere architettoniche**, laddove comportanti la realizzazione di rampe per il superamento di dislivelli superiori a 60 cm, ovvero la realizzazione di ascensori esterni o di manufatti consimili che alterino la sagoma dell'edificio e siano visibili dallo spazio pubblico;
- B.7. installazione di impianti tecnologici esterni a servizio di singoli edifici**, quali condizionatori e impianti di climatizzazione dotati di unità esterna, caldaie, parabole, antenne, su prospetti prospicienti la pubblica via o in posizioni comunque visibili dallo spazio pubblico, o laddove si tratti di impianti non integrati nella configurazione esterna degli edifici oppure qualora tali installazioni riguardino beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;
- B.8. installazione di pannelli solari** (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici, purché integrati nella configurazione delle coperture, o posti in aderenza ai tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda degli edifici ricadenti fra quelli di cui all'art. 136, comma 1, lettere b) e c), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici su coperture piane in posizioni visibili dagli spazi pubblici esterni;
- B.9. installazione di micro generatori eolici** con altezza complessiva non superiore a ml 1,50 e diametro non superiore a ml 1,00, qualora tali interventi interessino i beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;
- B.10. installazione di cabine per impianti tecnologici a rete** o colonnine modulari ovvero sostituzione delle medesime con altre diverse per tipologia, dimensioni e localizzazione;
- B.11. interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente**, quali: sistemazioni di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine, pensiline, marciapiedi e percorsi ciclabili, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, realizzazione di parcheggi a raso con fondo drenante o che assicurino adeguata permeabilità del suolo;
- B.12. interventi sistematici di arredo urbano** comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione;
- B.13. opere di urbanizzazione primaria** previste in piani attuativi già valutati ai fini paesaggistici, ove non siano oggetto di accordi di collaborazione tra il Ministero, le regioni e gli enti locali o di specifica disciplina contenuta nel piano paesaggistico approvato ai sensi dell'art. 143 del codice;
- B.14. interventi di cui alla voce A.12 dell'Allegato «A», da eseguirsi nelle aree di pertinenza degli edifici**, ove si tratti di beni vincolati ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettera b) del Codice;

B.15. interventi di demolizione senza ricostruzione di edifici, e manufatti edilizi in genere, privi di interesse architettonico, storico o testimoniale;

B.16. realizzazione di autorimesse, collocate fuori terra ovvero parzialmente interrato, con volume emergente fuori terra non superiore a 50 mc, compresi i percorsi di accesso e le eventuali rampe;

B.17. realizzazione di tettoie, porticati, chioschi da giardino di natura permanente e manufatti consimili aperti su più lati, aventi una superficie non superiore a 30 mq o di manufatti accessori o volumi tecnici con volume emergente fuori terra non superiore a 30 mc;

B.18. interventi sistematici di configurazione delle aree di pertinenza di edifici esistenti, diversi da quelli di cui alla voce B.14, quali: nuove pavimentazioni, accessi pedonali e carrabili, modellazioni del suolo incidenti sulla morfologia del terreno, realizzazione di rampe, opere fisse di arredo, modifiche degli assetti vegetazionali;

B.19. installazione di tettoie aperte di servizio a capannoni destinati ad attività produttive, o di collegamento tra i capannoni stessi, entro il limite del 10 per cento della superficie coperta preesistente;

B.20. impianti tecnici esterni al servizio di edifici esistenti a destinazione produttiva, quali strutture per lo stoccaggio dei prodotti ovvero per la canalizzazione dei fluidi o dei fumi mediante tubazioni esterne;

B.21. realizzazione di cancelli, recinzioni, muri di cinta o di contenimento del terreno, inserimento di elementi antintrusione sui cancelli, le recinzioni e sui muri di cinta, interventi di manutenzione, sostituzione o adeguamento dei medesimi manufatti, se eseguiti con caratteristiche morfo-tipologiche, materiali o finiture diversi da quelle preesistenti e, comunque, ove interessino beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;

B.22. taglio, senza sostituzione, di alberi, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista; sostituzione o messa a dimora di alberi e arbusti nelle aree, pubbliche o private, vincolate ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del Codice, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista;

B.23. realizzazione di opere accessorie in soprasuolo correlate alla realizzazione di reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura, o ad interventi di allaccio alle infrastrutture a rete;

B.24. posa in opera di manufatti parzialmente o completamente interrati quali serbatoi e cisterne, ove comportanti la modifica permanente della morfologia del terreno o degli assetti vegetazionali, comprese le opere di recinzione o sistemazione correlate;

posa in opera in soprasuolo dei medesimi manufatti, con dimensioni non superiori a 15 mc, e relative opere di recinzione o sistemazione;

B.25. occupazione temporanea di suolo privato, pubblico, o di uso pubblico, mediante installazione di strutture o di manufatti semplicemente ancorati al suolo senza opere murarie o di fondazione per manifestazioni, spettacoli, eventi, o per esposizioni e vendita di merci, per un periodo superiore a 120 e non superiore a 180 giorni nell'anno solare;

B.26. verande e strutture in genere poste all'esterno (dehors), tali da configurare spazi chiusi funzionali ad attività economiche quali esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, attività commerciali, turistico-ricettive, sportive o del tempo libero;

installazione di manufatti amovibili o di facile rimozione, consistenti in opere di carattere non stagionale e a servizio della balneazione, quali, ad esempio, chioschi, servizi igienici e cabine;

prima collocazione ed installazione dei predetti manufatti amovibili o di facile rimozione aventi carattere stagionale;

B.27. manufatti in soprasuolo correlati alla realizzazione di pozzi ed opere di presa e prelievo da falda per uso domestico;

B.28. realizzazione di ponticelli di attraversamento di corsi d'acqua, o tombinamento parziale dei medesimi, limitatamente al tratto necessario per dare accesso ad edifici esistenti o a fondi agricoli interclusi; riapertura di tratti tombinati di corsi d'acqua;

B.29. manufatti per ricovero attrezzi agricoli, realizzati con opere murarie o di fondazione, con superficie non superiore a dieci metri quadrati;

B.30. realizzazione di nuove strutture relative all'esercizio dell'attività ittica con superficie non superiore a 30 mq;

B.31. interventi di adeguamento della viabilità vicinale e podereale eseguiti nel rispetto della normativa di settore;

B.32. interventi di ripristino delle attività agricole e pastorali nelle aree rurali invase da formazioni di vegetazione arbustiva o arborea, previo accertamento del preesistente uso agricolo o pastorale da parte delle autorità competenti, ove eseguiti in assenza di piano paesaggistico regionale che individui tali aree;

B.33. interventi di diradamento boschivo con inserimento di colture agricole di radura;

B.34. riduzione di superfici boscate in aree di pertinenza di immobili esistenti, per superfici non superiori a 2.000 mq, purché preventivamente assentita dalle amministrazioni competenti;

B.35. interventi di realizzazione o adeguamento della viabilità forestale in assenza di piani o strumenti di gestione forestale approvati dalla Regione previo parere favorevole del Soprintendente per la parte inerente la realizzazione o adeguamento della viabilità forestale;

B.36. posa in opera di cartelli e altri mezzi pubblicitari non temporanei di cui all'art. 153, comma 1, del Codice, di dimensioni inferiori a 18 mq, ivi compresi le insegne e i mezzi pubblicitari a messaggio o luminosità variabile, nonché l'installazione di insegne fuori dagli spazi vetrina o da altre collocazioni consimili a ciò preordinate;

B.37. installazione di linee elettriche e telefoniche su palo a servizio di singole utenze di altezza non superiore, rispettivamente, a metri 10 e a metri 6,30;

B.38. installazione di impianti delle reti di comunicazione elettronica o di impianti radioelettrici, diversi da quelli di cui all'art. 6, comma 4, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11

novembre 2014, n. 164, che comportino la realizzazione di supporti di antenne non superiori a 6 metri se collocati su edifici esistenti, e/o la realizzazione di sopralzi di infrastrutture esistenti come pali o tralacci, non superiori a 6 metri, e/o la realizzazione di apparati di telecomunicazioni a servizio delle antenne, costituenti volumi tecnici, tali comunque da non superare l'altezza di metri 3 se collocati su edifici esistenti e di metri 4 se posati direttamente a terra;

B.39. interventi di modifica di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi per adeguamento funzionale;

B.40. interventi sistematici di ingegneria naturalistica diretti alla regimazione delle acque, alla conservazione del suolo o alla difesa dei versanti da frane e slavine;

B.41. interventi di demolizione e ricostruzione di edifici e manufatti, ivi compresi gli impianti tecnologici, **con volumetria, sagoma ed area di sedime corrispondenti a quelle preesistenti**, diversi dagli interventi necessitati di ricostruzione di edifici e manufatti in tutto o in parte crollati o demoliti in conseguenza di calamità naturali o catastrofi. Sono esclusi dal procedimento semplificato gli interventi di demolizione e ricostruzione che interessino i beni di cui all'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del Codice;

B.42. interventi di ripascimento circoscritti di tratti di arenile in erosione, manutenzione di dune artificiali in funzione antierosiva, ripristino di opere di difesa esistenti sulla costa.

Al Comune di PESARO	Pratica edilizia _____ del _____ Protocollo _____
Servizio Edilizia Privata (S.U.E.)	_____
	Codice identificativo pratica digitale _____
	Domicilio digitale del Titolare (PEC) _____

PARTE I^A

RICHIESTA DI

 AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

(art 146, D.Lgs. 42/04 e s.s.m.m.i., L.R. n.34/2008)

Mediante procedimento: **Semplificato** di cui all'art.3 D.P.R. n.31/17, riguardando le tipologie di lavori di cui all'Allegato B ¹⁾
 Ordinario di cui all'art.146 D.Lgs. 42/04, riguardando tipologie di lavori non ricomprese negli Allegati -A-¹⁾ e -B-¹⁾ al D.P.R. n. 31/17

 **ACCERTAMENTO COMPATIBILITA'
PAESAGGISTICA**

(art. 167 comma 4 del D.Lgs. 42/04 e s.s.m.m.i.)

DATI DEL TITOLARE*(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Silvano Leva
 Presidente dell'Ente Parco Naturale Regionale Monte San Bartolo, domiciliato per la sua carica presso la sede legale dell'Ente Parco

QUADRO RIEPILOGATIVO DATI PRATICA

Oggetto dei lavori:	riportare l'intero titolo riquadro e)
Ubicazione:	località, via e n. civico, dati catastali

Nota 1): Gli Allegati -A- e -B- al D.P.R. 31/2017 sono riportati nelle ultime pagine del presente modulo.

Nota 2): Il presente modello va utilizzato esclusivamente nei casi in cui l'istanza di Autorizzazione Paesaggistica/Accertamento Compatibilità Paesaggistica è presentata preventivamente e con separata istanza rispetto alla pratica edilizia (CILA, SCIA, PAS o PdC in sanatoria).

DICHIARAZIONI

Il titolare sopra individuato unitamente ai contitolari individuati nella parte II^A della presente istanza, consapevole/i delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA / DICHIARANO**a) Titolarità dell'intervento**

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

_____ (Ad
es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di:

- a.1 **avere titolarità esclusiva** alla futura esecuzione dell'intervento.
- a.2 **non avere titolarità esclusiva** alla futura esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei **terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori**, individuati tra i soggetti indicati alla sezione 1a della Parte II^A "SOGGETTI COINVOLTI".

b) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

b-bis) Esclusione dell'intervento dai procedimenti SUAP

che le opere previste:

- b.b.1 **non riguardano immobili destinati ad attività di produzione di beni e servizi** (es.: laboratori artigianali, negozi e magazzini di vendita all'ingrosso, bar, ristoranti, alberghi, attività ricettive in genere, banche ed agenzie bancarie, artigianato di servizio compatibile con la residenza, attività di promozione sociale, ecc.), **di cui al DPR 160/00;**
- b.b.2 **pur riguardano immobili destinati ad attività di produzione di beni e servizi ¹⁾, di cui al DPR 160/00, gli stessi risultano in una delle seguenti condizioni:**
- il titolare o titolari** non svolgono attività di produzione di beni e servizi **e gli immobili** sono inutilizzati e per gli stessi non è ancora stata individuata la ditta che svolgerà l'attività di produzione di beni e servizi;
- il titolare o titolari**, pur svolgendo attività di produzione di beni e servizi, **non utilizzano o non intendono utilizzare direttamente gli immobili per l'attività svolta, ed intervengo al fine di una futura cessione o affitto dell'immobile ad altra ditta non ancora individuata.**

Nota 1): Gli alberghi e le attività ricettive, indipendentemente dalla natura della ditta proprietaria (immobiliare, società, persone fisiche, ecc.) sono esclusi dai procedimenti SUE e devono obbligatoriamente essere presentate al Suap.

c) Qualificazione dell'intervento da modificare come portale

Che la presente istanza riguarda:

c.1 **nuovo intervento**

c.2 **intervento in corso di esecuzione** e che costituisce **variante a:**

- opere in regime di edilizia libera di cui all'art.4 della L.R. 17/2015 di cui all'Aut. Paesaggistica n. _____ del _____
- C.I.L.A. presentata con prot. n. _____ del _____
- S.C.I.A. n. _____ del _____
- D.I.A. n. _____ del _____
- P.di C. n. _____ del _____
- Altro (indicare il titolo) _____ del _____

d) Localizzazione dell'intervento ed individuazione cartografica

che l'intervento interesserà l'immobile
(località, via, piazza, ecc.)
 sito in Pesaro località Santa Marina Alta n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. | | | | |

censito al catasto di _____ (se presenti)

PESARO E foglio n. 10 map.15-16-17-155 sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____
(zona censuaria)

fabbricati
 terreni

avente destinazione d'uso Zona C del Piano del Parco - Area verde attrezzata
(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

d.1) allega stralcio del PRG con evidenziata l'esatta ubicazione dell'immobile **(Cod. F6000)**
 d.2) allega stralcio della mappa Catastale con evidenziati i mappali di intervento **(Cod. F6001)**

e) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente istanza consistono in: (breve descrizione degli interventi previsti in progetto indicando: consistenza (modifiche interne/esterne con frazionamento/accorpamento, realizzazione di), ubicazione (al piano, sul fronte/retro/fianco), richiesta applicazioni eventuali deroghe (extraspessori), ecc.)

Rimozione degli arredi e delle recinzioni deteriorati, restauro dei giochi e degli arredi esistenti, nuovi arredi e nuove recinzioni, ripristino e manutenzione dei percorsi pedonali.

e-bis) Individuazione del procedimento

che per i lavori per i quali viene inoltrata la presente istanza è richiesta l'attivazione del procedimento:

eb.1 **Semplificato** di cui all'art.3 D.P.R. n.31/17 per la realizzazione di interventi di lieve entità, riguardando le tipologie di lavori riconducibili:
 eb.1.1 **alla voce B. [2_1_1]¹⁾ dell'Allegato B**, così come indicato nella documentazione tecnica allegata (composta dalla scheda semplificata di cui all'Allegato D e dagli elaborati di progetto) e redatta dal Tecnico Progettista individuato nella parte II della presente istanza.
 eb.1.2 trattasi di **istanza rinnovo di autorizzazioni paesaggistica** scaduta da non più di un anno e relativa ad interventi in tutto o in parte non eseguiti, per la quale il progetto risulta conforme a quanto in precedenza autorizzato e alle specifiche prescrizioni di tutela eventualmente sopravvenute.

eb.2 **Ordinario** di cui all'art.146 D.Lgs. 42/04, riguardando tipologie di lavori non ricomprese agli Allegati -A- e -B- del D.P.R. n. 31/17

Nota 1): Indicare almeno una voce della Tabella di cui all'Allegato B al D.P.R. n.31/17.

e-ter) Individuazione della vincolistica presente

che l'intervento necessita di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., in quanto lo stesso ricade in ambito assoggettato a tutela paesaggistica ai sensi:

et.1 **dell'art.136, comma 1**, del D.Lgs. n. 42/2004 di cui alla:
 et.1.1 **lett. a) bellezze naturali**, singolarità geologica o memoria storica, alberi monumentali
 et.1.2 **lett. b) ville, giardini, parchi**
 et.1.3 **lett. c) valore estetico e tradizionale**, inclusi i centri ed i nuclei storici
 et.1.4 **lett. d) bellezze panoramiche** ... punti di vista, belvedere

ed al provvedimento (indicare gli estremi di uno o più provvedimenti che riguardano l'immobile o l'area. A lato del provvedimento è indicata anche la lettera di riferimento di cui ai punti precedenti):
 D.M. 13.01.1954 (San Bartolo, da Soria a Santa Marina) **Bellezze Panoramiche** [lettera d)]

- D.M. 22.04.1955 (Ardizio) **Bellezze Naturali e Panoramiche** [lettere a),d)]
- D.M. 07.07.1960 (Soria, S.M.Fabrecce, Cattabrighe, S. Bartolo) **Bell. Naturali, val. estetico e tradizionale, Bell.Panoram.** [lettere a), c),d)]
- D.M. 08.02.1962 (villa "Guerrini") **Ville, giardini, parchi** [lettera b)]
- D.M. 06.12.1969 (Ardizio) **Bellezze Naturali** [lettera a)]
- D.M. 30.11.1970 (Arenile di Soria Bassa) **Bellezze Naturali e Panoramiche** [lettere a), d)]
- D.M. 13.02.1970 (San Bartolo, da Casteldimezzo a Vallugola) **Bellezze Panoramiche** [lettera d)]
- D.M. 31.07.1985 (Cattabrighe, Tre Ponti, Colombarone, S. Bartolo, esclusi i centri abitati) **Bell. Naturali e Panoramiche** [lettere a), d)]

- et.2 dell'art.142, comma 1, del D.Lgs. n. 42/2004 di cui alla (indicare uno o più lettere che riguardano l'ambito di tutela):
- et.2.1 lett. a) territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia ...
- et.2.2 lett. c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi ... e le relative sponde .. per una fascia di 150 metri ..
- et.2.3 lett. f) parchi, nonché i territori di protezione esterna dei parchi
- et.2.4 lett. g) territori coperti da foreste e da boschi
- et.2.5 lett. m) zone di interesse archeologico

e che le opere previste sono attribuite alla competenza di codesta Amministrazione ai sensi dell'art.6 della L.R. n.34/1992.

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

- f.1 che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera ovvero, trattandosi di variante a titolo abilitativo in corso di validità, si rimanda a quanto precedentemente dichiarato.

f.2 che lo stato attuale dell'immobile risulta:

- f.2.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento) a meno delle eventuali "Tolleranze" rientranti nei limiti previsti dalla legislazione vigente;
- f.2.2 in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

Tabella riepilogativa degli estremi dei titoli abilitativi legittimanti lo stato di fatto

(da compilare sia nel caso di f.2.1 che nel caso di f.2.2)

	Titolo edilizio	estremi	del	Pratica SUE	Domanda SUE
f.2 (1-2).1 <input type="checkbox"/>	titolo unico (SUAP), prot.n.				
f.2 (1-2).2 <input type="checkbox"/>	permesso di costruire / Conc./licenza edilizia, n.				
f.2 (1-2).3 <input type="checkbox"/>	autorizzazione edilizia, n.				
f.2 (1-2).4 <input type="checkbox"/>	comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)				
f.2 (1-2).5 <input type="checkbox"/>	condono edilizio, n.				
f.2 (1-2).6 <input type="checkbox"/>	denuncia di inizio attività (DIA), n.				
f.2 (1-2).7 <input type="checkbox"/>	segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), n.				
f.2 (1-2).8 <input type="checkbox"/>	comunicazione edilizia libera (CILA), prot. n.				

f.2 (1-2).9 <input type="checkbox"/>	Altro (indicare gli estremi di ulteriori titoli abilitativi a supporto della legittimazione dello stato di fatto): _____ _____
---	--

f.3 **non sono stati reperiti titoli abilitativi**, essendo l'immobile stato realizzato in epoca remota per la quale non era necessario acquisire alcun titolo abilitativo e che lo stesso non è stato interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi.

f.3.1 **Allega** a supporto di quanto sopra dichiarato, **documentazione storica (Cod.F6700)** a dimostrazione della legittimità urbanistico-edilizia dell'immobile (es. foto storiche, documentazione catastale storica come planimetrie d'impianto o catasto pontificio, ecc.).

f.4 **Altro** E' in pendenza il procedimento di sanatoria del forno che insiste all'interno dell'area, non interessato dall'intervento in oggetto. L'Ente Parco, contestualmente alla presente pratica, provvederà a sanare tale abuso così come da richiesta dal Comune di Pesaro

g) Diritti di segreteria

g.1 **di essere esentato dal pagamento dei diritti di segreteria**, in quanto la presente istanza è presentata:

ai soli fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche (art.10, comma 10 lettera c) della L. n.68/1993);

da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni

g.2 **di aver versato** ⁽¹⁾ **i diritti di segreteria, pari a Euro** _____, in data _____, secondo gli importi previsti ⁽²⁾ dal vigente Regolamento dei Diritti di Segreteria e successivi aggiornamenti, di cui si allega copia della ricevuta di versamento **automaticamente generata con PagoPA**

Nota ⁽¹⁾: La somma dovuta deve essere versata secondo le modalità indicate nel portale Web del Sue alla voce "Diritti e pagamenti".
Nota ⁽²⁾: Gli importi dovuti sono riportati nella tabella consultabile nel portale Web del Sue alla voce "Diritti e pagamenti".

h) Imposta di bollo

h.1 **di essere esentato dal pagamento dell'imposta di bollo** ai sensi dell'allegato B) del DPR 642/1972 in quanto:

amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni (punto 17)

organizzazioni non lucrative di utilità sociali -ONLUS- (punto 27 bis) iscritte nell'apposito elenco al n. _____

federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI (punto 27 bis) iscritte nell'apposito elenco al n. _____

h.2 **di aver versato** ⁽¹⁾ **l'imposta di bollo**, di cui si allega prova dell'avvenuto pagamento automaticamente generata con PagoPA.

Nota ⁽¹⁾: Il versamento dell'imposta di bollo va effettuato secondo le modalità indicate nel portale Web del Sue alla voce "Diritti e pagamenti".

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato alla parte 2^a dell'allegato "SOGETTI COINVOLTI".

l) Elezione del Domicilio Speciale e sottoscrizione digitale (solo per pratiche digitali)

Trattasi di istanza presentata su:

lt.1.1 che per i titolari che **dispongono di firma digitale** viene eletto **DOMICILIO SPECIALE DIGITALE**, ai sensi dell'art.47 del C.C., per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, l'indirizzo di P.E.C. del soggetto che provvede alla trasmissione telematica ed indicato a pag.1 della presente istanza.

lt.1.2 che per i titolari che **non dispongono di firma digitale** si allega il modello di "**Procura Speciale**" sottoscritto in maniera autografa e successivamente scannerizzato, con allegata copia scannerizzata di un documento di riconoscimento in corso di validità dei sottoscrittori (**Cod. F4100**)

m) Titolo edilizio e prescrizioni

di essere a conoscenza che:

- la presente istanza non costituisce titolo legittimante all'esecuzione dei lavori edili di cui in oggetto e che pertanto al fine della loro realizzazione, qualora assoggettati alla presentazione di un titolo edilizio (CILA, SCIA o P.di C.), dovrà essere presentato idoneo titolo abilitativo successivamente al ritiro dell'Autorizzazione Paesaggistica richiesta;
- nel caso di interventi in regime di "Attività di Edilizia Libera", di cui all'art.4 della L.R. 17/04, l'inizio dei lavori potrà avvenire solo successivamente al ritiro dell'Autorizzazione Paesaggistica richiesta;
- nel caso in cui l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata prevedesse prescrizioni o indicazioni operative, sarà cura del Tecnico Asseverante del titolo abilitativo da presentare, di aggiornare gli elaborati grafici e dichiarare il recepimento di dette prescrizioni o indicazioni.

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente istanza non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990 e dichiara di sollevare l'amministrazione comunale da ogni responsabilità riguardante i diritti di terzi, relativamente all'esecuzione delle opere di cui alla presente istanza.

o) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata sul sito istituzionale del Comune di Pesaro al seguente link: <http://www.comune.pesaro.pu.it/privacy/> e come riportata, in forma semplificata, sul sito del Portale Web del presente Sportello Unico.

CHIEDE / CHIEDONO

Il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ovvero dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, per i lavori di cui sopra, per il quale si allega la specifica documentazione di seguito indicata.

o) QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

alla presente istanza si allega:

Allegati alla istanza	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato	
<input type="checkbox"/>	Modello di riepilogo della documentazione digitale presentata	70.1)	Sempre obbligatorio ed autogenerato dal portale Web.	
<input type="checkbox"/>	"Procura speciale" ai fini dell'incarico per la sottoscrizione digitale e elezione del "domicilio speciale digitale" a firma del titolare/ dei titolari con allegata copia del documento di riconoscimento	l.1.2)	Obbligatorio nel caso in cui il titolare è/ i titolari sono privi di firma digitale	
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	g.2)	Sempre obbligatorio, ad esclusione dei casi previsti dal Regolamento Comunale dei Diritti di segreteria	
<input type="checkbox"/>	Ricevuta del versamento dell' imposta di bollo	h.2)	Sempre obbligatoria, ad esclusione dei casi previsti per legge	
<input checked="" type="checkbox"/>	Individuazione cartografica dell'immobile (es. stralcio mappa catastale, di PRG ecc.)	d.1) d.2)	Sempre obbligatoria	
	Relazione di calcolo, in cui sono quantificate le difformità e dimostrato il rispetto delle tolleranze massime previste (2%)	1.1.1)	Obbligatorio nel caso di presenza di difformità rientranti nelle "Tolleranze" del punto A.31 dell'Allegato A al DPR n.31/2017	
<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto e dello stato legittimato comparativo e rappresentanti le difformità rientranti nella "Tolleranza" del 2%	1.1.2)	Obbligatorio nel caso di presenza di difformità rientranti nelle "Tolleranze" del punto A.31 dell'Allegato A al DPR n.31/2017	
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto	70.2)	Sempre obbligatoria	
<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione tecnica illustrativa	70.3)	Sempre obbligatoria	
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto/variante con evidenziati gli interventi di demolizione e ricostruzione mediante campiture colorate (giallo e rosso)	70.8)	Sempre obbligatoria	
<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione Paesaggistica , ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005, mediante presentazione del modello:	<input type="checkbox"/> Mod. 6041 (Allegato -D-) (Op. Minori Proc. Semplific.)	18.1.1)	Sempre obbligatoria
		<input type="checkbox"/> Mod. 6040 (Allegato -A-) (Op. Minori Proc. Ordinario)	18.2)	
		<input checked="" type="checkbox"/> Mod. 6042 (Allegato -B) (Op. Limitato Imp. Territ.)		
		Mod. 6043 (Allegato -C-) (Op. Grande Imp. Territ.)		
<input type="checkbox"/>	Altro _____	70.14)		
<input type="checkbox"/>	Altro _____	70.15)		
<input type="checkbox"/>	Altro _____	70.16)		
<input type="checkbox"/>	Altro _____	70.17)		

Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'**informativa sul trattamento dei dati personali** riportata sul sito istituzionale del Comune di Pesaro al seguente link: <http://www.comune.pesaro.pu.it/privacy/> e come riportata, in forma semplificata, sul sito del Portale Web del presente Sportello Unico.

Data e luogo

il/i dichiaranti

Firma apposta digitalmente o per
"Procura Speciale" per la sottoscrizione digitale

1a. ALTRI TITOLARI DI DIRITTI REALI NON SOTTOSCRITTORI (compilare solo in caso in cui non tutti i titolari di diritti reali sottoscrivano la presente segnalazione)

Cognome e Nome/Società _____	
Trattasi di	<input type="checkbox"/> Persona fisica <input type="checkbox"/> Ditta o Società
codice fiscale	_____
Partita IVA	_____
in qualità di	_____
indirizzo	_____ n. _____ C.A.P. _____

2. TECNICO INCARICATO (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)			
Cognome e Nome	FRANCOLINI FEDERICO		
codice fiscale	F R N F R C 6 7 M 3 1 D 4 8 8 R		
nato a	FANO	prov. P U	stato ITALIA
nato il residente in	3 1 0 8 1 9 6 7	FANO	prov. P U stato ITALIA
indirizzo con studio in	VIA BRIGATA MESSINA	n. 125	C.A.P. 6 1 0 3 2
indirizzo Iscritto all'ordine/collegio	VIA BRIGATA MESSINA	n. 125	C.A.P. 6 1 0 3 2
Telefono	0721826122	fax. _____	cell. 3200412834
PEC	federico.francolini@archiworldpec.it		
Il/La sottoscritto/a dichiara infine di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali sotto riportata			
il progettista			
Arch. Federico Francolini			
_____ Firma digitale			

Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata sul sito istituzionale del Comune di Pesaro al seguente link: <http://www.comune.pesaro.pu.it/privacy/> e come riportata, in forma semplificata, sul sito del Portale Web del presente Sportello Unico.

Codice
identificativo
pratica digitale _____

Parte III^

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	FRANCOLINI FEDERICO
codice fiscale	F R N F R C 6 7 M 3 1 D 4 8 8 R

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di Autorizzazione Paesaggistica/Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica/Accertamento di Compatibilità Paesaggistica in quanto non esplicitamente escluse dalla normativa vigente e in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

- 1.1 **interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di consolidamento statico e di restauro conservativo** che alterino lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici;
- 1.2 **interventi inerenti l'esercizio dell'attività agro-silvo-pastorale** che comportino alterazione permanente dello stato dei luoghi con costruzioni edilizie ed altre opere civili ovvero di opere che alterino l'assetto idrogeologico del territorio;
- 1.3 **Intervento di ristrutturazione edilizia** (articolo 10, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 380/2001)
- 1.4 **Intervento di ampliamento o sopraelevazione;**
- 1.5 **Intervento di nuova costruzione** (articolo 3, comma 1, lettera e) del D.P.R. n. 380/2001;
- 1.6 **Interventi di ristrutturazione urbanistica** (articolo 3, comma 1, lettera f) del D.P.R. n. 380/2001);
- 1.7 **Opere di Urbanizzazione;**
- 1.8 **altro** non indicato nei punti precedenti _____

E che trattasi di:

- 1.9 **nuovo progetto**
- 1.10 **variante ad Autorizzazione Paesaggistica rilasciata**
- 1.11 **riproposizione di Autorizzazione Paesaggistica decaduta** per decorrenza di efficacia (5 anni dalla data di efficacia del titolo abilitativo edilizio o, quando non necessario, dalla data di suo rilascio), ovvero 6 anni nel caso di lavori iniziati entro il quinquennio di efficacia)

e che consistono in:(breve descrizione degli interventi previsti in progetto indicando: tip. d'interv. (MS,Rc,Re,Ri,Ampliam.,Ne), consistenza (modifiche interne/esterne con frazionamento/accorpamento, sopraelevazione, modifica del collegamento verticale/copertura, installazione ascensore, realizzazione di), ubicazione (al piano, sul fronte/retro/fianco), n. uu.ii. o capacità ricettiva, richiesta applicazioni eventuali deroghe (extraspessori, piano casa, L13/89) o abbattimento alberature. Nei casi di varianti descrivere brevemente le modifiche apportate.

RIMOZIONE DEGLI ARREDI E DELLA RECINZIONI DETERIORATI, RESTAURO DEI GIOCHI E DEGLI ARREDI

ESISTENTI, NUOVI ARREDI E NUOVE RECINZIONI, RIPRISTINO E MANUTENZIONE DEI PERCORSI PEDONALI

1-bis) Legittimazione edilizia dello stato di fatto

1b.0 **che le opere riguardano un intervento su area libera** ovvero, trattandosi di variante a titolo abilitativo in corso di validità, si rimanda a quanto precedentemente dichiarato.

Ovvero che lo stato attuale dell'immobile oggetto di intervento:

1b.1 **Corrisponde allo stato legittimato,**

1b.1.1 in quanto **perfettamente rispondente agli elaborati grafici** allegati al titolo abilitativo legittimante, riportato nel quadro f).

1b.1.2 in quanto **perfettamente rispondente agli elaborati grafici** allegati al titolo abilitativo legittimante, **a meno delle tolleranze (2%)** di cui al punto A.31 dell'allegato -A- al DPR n.31/2017, desumibili dal raffronto tra il rilievo dello stato di fatto e gli allegati ai titoli abilitativi riportati nel quadro f).

A tale scopo si allegano:

1b.1.2.1 **relazione di calcolo**, in cui siano quantificate le difformità e dimostrato il rispetto dei limiti della tolleranza: 2%; **(Cod.F6700)**

1b.1.2.2 **elaborati grafici dello stato di fatto e dello stato legittimo comparativi** (giallo e rosso) e rappresentativi di dette difformità. **(Cod.F6700)**

1b.1.2.3 **altro** _____ **(Cod.F6700)**
(quanto necessario a comprovare l'epoca di realizzazione degli abusi. Es. Planimetrie Catastali Storiche, ecc.)

1b.2 **E' legittimato nella consistenza attuale** non essendo stati reperiti titoli abilitativi ed essendo l'**immobile di remota costruzione** e, richiamato quanto dichiarato dal titolare, non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi.

1b.3 **Non corrisponde allo stato legittimato** desumibile dagli allegati titoli abilitativi riportati nel quadro g), e pertanto è richiesto l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica.

Nota 1): Sono difformità parziali quelle non riconducibili a ""Variazioni essenziali"" di cui all'art.8 della L.R. 17/2015.

Nota 2): Condizione per accedere alla tolleranza è che alla realizzazione dei lavori sia seguito lo svolgimento di un sopralluogo (o ispezione) da parte di funzionari incaricati (USL o Comune).

Dal 2) al 17) omissis

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

18) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ed

18.1 è assoggettato al **procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 31/2017, e pertanto:

18.1.1 **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria **(Cod.F6040)** ai fini del rilascio dell'**autorizzazione paesaggistica**

18.1.2 non si allega la **relazione paesaggistica semplificata in quanto trattasi di istanza di rinnovo senza richiesta di variazioni progettuali e non sono sopravvenute specifiche prescrizioni di tutela** necessaria ai fini del rilascio dell'**autorizzazione paesaggistica**

18.2 è assoggettato al **procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria **(Cod.F6040)** ai fini del rilascio dell'**autorizzazione paesaggistica**

18.3 trattandosi di **domanda di sanatoria** in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, ricorrendo i presupposti di cui al comma 4 lettere a), b) e c) dell'art.167 del D.Lgs. n.22/2004 e comportando l'alterazione dello stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria **(Cod.F6040)** ai fini del rilascio dell'**Accertamento di Compatibilità Paesaggistica**

19) Omesso

20) Bene in area protetta (Parco Naturale del Monte San Bartolo)

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

20.1 non ricade in area tutelata

20.2 ricade in area tutelata, di cui all'articolo 13 della L. n. 394/1991, del P. del Parco S. Bartolo.

70) Ulteriore documentazione tecnica a corredo della presente istanza

che a corredo della presente relazione asseverativa allega:

70.1 Omesso

70.2 Documentazione Fotografica dello stato di fatto con planimetria generale con indicazione dei punti di scatto (Cod.F6002);

70.3 Relazione Tecnica illustrativa (Cod.F6003);

70.8 Elaborati grafici ad illustrazione dell'intervento proposto (Cod.F7000)

70.14 Altro _____

70.15 Altro _____

70.16 Altro _____

70.17 Altro _____

Prende/prendono atto

che l'apposizione di firma digitale sul documento informatico finale da parte del progettista incaricato vale, oltre alla sottoscrizione delle parti di propria competenza contenute nella parte di "Relazione Asseverativa", come controfirma per accettazione dell'incarico affidato dal dichiarante nella parte dei "Soggetti Coinvolti" ed in sostituzione del titolare stesso nel caso in cui questo abbia dichiarato, al punto I.1.2) della Domanda, di non disporre di firma digitale ed abbia quindi proceduto alla compilazione della "Procura Speciale" sottoscrivendola in forma autografa ed allegando il documento di identità.

Data e luogo

il progettista

Arch. Federico Francolini

Firma apposta digitalmente

Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata sul sito istituzionale del Comune di Pesaro al seguente link: <http://www.comune.pesaro.pu.it/privacy/> e come riportata, in forma semplificata, sul sito del Portale Web del presente Sportello Unico.

ALLEGATO A

(previsto dall'articolo 2, comma 1 del DPR n.31/17)

"Interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica"

A.1. **Opere interne che non alterano l'aspetto esteriore degli edifici**, comunque denominate ai fini urbanistico-edilizi, anche ove comportanti mutamento della destinazione d'uso;

A.2. **interventi sui prospetti o sulle coperture degli edifici, purché eseguiti nel rispetto degli eventuali piani del colore vigenti nel comune e delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti**, quali: rifacimento di intonaci, tinteggiature, rivestimenti esterni o manti di copertura; opere di manutenzione di balconi, terrazze o scale esterne; integrazione o sostituzione di vetrine e dispositivi di protezione delle attività economiche, di finiture esterne o manufatti quali infissi, cornici, parapetti, lattonerie, lucernari, comignoli e simili; interventi di coibentazione volti a migliorare l'efficienza energetica degli edifici che non comportino la realizzazione di elementi o manufatti emergenti dalla sagoma, ivi compresi quelli eseguiti sulle falde di copertura. Alle medesime condizioni non è altresì soggetta ad autorizzazione la realizzazione o la modifica di aperture esterne o di finestre a tetto, purché tali interventi non interessino i beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;

A.3. **interventi che abbiano finalità di consolidamento statico degli edifici**, ivi compresi gli interventi che si rendano necessari per il miglioramento o l'adeguamento ai fini antisismici, purché non comportanti modifiche alle caratteristiche morfotipologiche, ai materiali di finitura o di rivestimento, o alla volumetria e all'altezza dell'edificio; barriere architettoniche, quali la realizzazione di rampe esterne per il superamento di dislivelli non superiori a 60 cm, l'installazione di apparecchi servoscala esterni, nonché la realizzazione, negli spazi pertinenziali interni non visibili dallo spazio pubblico, di ascensori esterni o di altri manufatti consimili;

A.5. **installazioni di impianti tecnologici esterni a servizio di singoli edifici non soggette ad alcun titolo abilitativo edilizio, quali condizionatori e impianti di climatizzazione** dotati di unità esterna, caldaie, parabole, antenne, purché effettuate su prospetti secondari, o in spazi pertinenziali interni, o in posizioni comunque non visibili dallo spazio pubblico, o purché si tratti di impianti integrati nella configurazione esterna degli edifici, ed a condizione che tali installazioni non interessino i beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) del Codice limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;

A.6. **installazione di pannelli solari** (termici o fotovoltaici) **a servizio di singoli edifici**, laddove posti su coperture piane e in modo da non essere visibili dagli spazi pubblici esterni; installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici, purché integrati nella configurazione delle coperture, o posti in aderenza ai tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda degli edifici, ai sensi dell'art. 7-bis del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, non ricadenti fra quelli di cui all'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

A.7. **installazione di micro generatori eolici con altezza complessiva non superiore a ml 1,50 e diametro non superiore a ml 1,00**, qualora tali interventi non interessino i beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;

A.8. **interventi di adeguamento funzionale di cabine per impianti tecnologici a rete**, ivi compresa la sostituzione delle cabine esistenti con manufatti analoghi per tipologia e dimensioni, nonché interventi destinati all'installazione e allo sviluppo della rete di comunicazione elettronica ad alta velocità, ivi compresi gli incrementi di altezza non superiori a cm 50;

A.9. **installazione di dispositivi di sicurezza anticaduta** sulle coperture degli edifici;

A.10. **opere di manutenzione e adeguamento degli spazi esterni**, pubblici o privati, relative a manufatti esistenti, **quali marciapiedi, banchine stradali, aiuole, componenti di arredo urbano**, purché eseguite nel rispetto delle caratteristiche morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture preesistenti, e dei caratteri tipici del contesto locale;

A.11. **opere di urbanizzazione primaria previste in piani attuativi già valutati ai fini paesaggistici**, ove oggetto di accordi di collaborazione tra il Ministero, le Regioni e gli Enti Locali o di specifica disciplina contenuta nel piano paesaggistico approvato ai sensi dell'art. 143 del codice;

A.12. **interventi da eseguirsi nelle aree di pertinenza degli edifici non comportanti significative modifiche degli assetti planimetrici e vegetazionali**, quali l'adeguamento di **spazi pavimentati, la realizzazione di camminamenti, sistemazioni a verde e opere consimili che non incidano sulla morfologia del terreno**, nonché, nelle medesime aree, **la demolizione parziale o totale, senza ricostruzione, di volumi tecnici e manufatti accessori privi di valenza architettonica, storica o testimoniale, l'installazione di serre ad uso domestico con superficie non superiore a 20 mq**, a condizione che tali interventi non interessino i beni di cui all'art. 136, comma 1, lettera b) del Codice;

A.13. **interventi di manutenzione, sostituzione o adeguamento di cancelli, recinzioni, muri di cinta** o di contenimento del terreno, inserimento di elementi antintrusione sui cancelli, le recinzioni e sui muri di cinta eseguiti nel rispetto delle caratteristiche morfotipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti che non interessino i beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;

A.14. **sostituzione o messa a dimora di alberi e arbusti**, singoli o in gruppi, in aree pubbliche o private, eseguita con esemplari adulti della stessa specie o di specie autoctone o comunque storicamente naturalizzate e tipiche dei luoghi, purché tali interventi non interessino i beni di cui all'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del Codice, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista;

A.15. fatte salve le disposizioni di tutela dei beni archeologici nonché le eventuali specifiche prescrizioni paesaggistiche relative alle aree di interesse archeologico di cui all'art. 149, comma 1, lettera m) del Codice, **la realizzazione e manutenzione di interventi nel sottosuolo che non comportino la modifica permanente della morfologia del terreno e che non incidano sugli assetti vegetazionali**, quali: **volumi completamente interrati** senza opere in soprasuolo; condotte forzate e reti irrigue, pozzi ed opere di presa e prelievo da falda senza manufatti emergenti in soprasuolo; impianti geotermici al servizio di singoli edifici; **serbatoi, cisterne e manufatti consimili nel sottosuolo**; tratti di canalizzazioni, tubazioni o cavi interrati per le reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura senza realizzazione di nuovi manufatti emergenti in soprasuolo o dal piano di campagna; l'allaccio alle infrastrutture a rete. Nei casi sopraelencati è consentita la realizzazione di pozzetti a raso emergenti dal suolo non oltre i 40 cm;

A.16. **occupazione temporanea di suolo privato**, pubblico o di uso pubblico mediante **installazione di strutture o di manufatti semplicemente ancorati al suolo senza opere murarie o di fondazione, per manifestazioni, spettacoli, eventi o per esposizioni e vendita di merci**, per il solo periodo di svolgimento della manifestazione, comunque **non superiore a 120 giorni** nell'anno solare;

A.17. **installazioni esterne poste a corredo di attività economiche** quali esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, attività commerciali, turistico-ricettive, sportive o del tempo libero, costituite da elementi facilmente amovibili **quali tende, pedane, paratie laterali frangivento, manufatti ornamentali, elementi ombreggianti o altre strutture leggere di copertura**, e prive di parti in muratura o strutture stabilmente ancorate al suolo;

A.18. **installazione di strutture di supporto al monitoraggio ambientale o a prospezioni geognostiche**, con esclusione di quelle destinate ad attività di ricerca di idrocarburi;

A.19. nell'ambito degli interventi di cui all'art. 149, comma 1, lettera b) del Codice: **interventi su impianti idraulici agrari** privi di valenza storica o testimoniale; installazione di serre mobili stagionali sprovviste di strutture in muratura; **palificazioni, pergolati, singoli manufatti amovibili**, realizzati in legno per ricovero di attrezzi agricoli, **con superficie coperta non superiore a cinque metri quadrati** e semplicemente ancorati al suolo senza opere di fondazione o opere murarie; interventi di manutenzione strettamente pertinenti l'esercizio dell'attività ittica; interventi di manutenzione della viabilità vicinale, poderal e forestale che non modifichino la struttura e le pavimentazioni dei tracciati; interventi di manutenzione e realizzazione di muretti a secco ed abbeveratoi funzionali alle attività agro-silvo-pastorali, eseguiti con materiali e tecniche tradizionali; installazione di pannelli amovibili realizzati in legno o altri materiali leggeri per informazione turistica o per attività didattico-ricreative; interventi di ripristino delle attività agricole e pastorali nelle aree rurali invase da formazioni di vegetazione arbustiva o arborea, previo accertamento del preesistente uso agricolo o pastorale, da parte delle autorità competenti e ove tali aree risultino individuate dal piano paesaggistico regionale;

A.20. nell'ambito degli interventi di cui all'art. 149, comma 1, lettera c) del Codice: **pratiche selvicolturali** autorizzate in base alla normativa di settore; interventi di contenimento della vegetazione spontanea indispensabili per la **manutenzione delle infrastrutture pubbliche esistenti** pertinenti al bosco, quali elettrodotti, viabilità pubblica, opere idrauliche; **interventi di realizzazione o adeguamento della viabilità forestale** al servizio delle attività agro-silvo-pastorali e funzionali alla gestione e tutela del territorio, vietate al transito ordinario, con fondo non asfaltato e a carreggiata unica, previsti da piani o strumenti di gestione forestale approvati dalla Regione previo parere favorevole del Soprintendente per la parte inerente la realizzazione o adeguamento della viabilità forestale;

A.21. **realizzazione di monumenti, lapidi, edicole funerarie ed opere di arredo all'interno dei cimiteri**;

A.22. installazione di **tende parasole** su terrazze, prospetti o in spazi pertinenziali ad uso privato;

A.23. **installazione di insegne** per esercizi commerciali o altre attività economiche, ove effettuata all'interno dello spazio vetrina o in altra collocazione consimile a ciò preordinata; sostituzione di insegne esistenti, già legittimamente installate, con insegne analoghe per dimensioni e collocazione. L'esenzione dall'autorizzazione non riguarda le insegne e i mezzi pubblicitari a messaggio o luminosità variabile;

A.24. installazione o modifica di **impianti delle reti di comunicazione elettronica o di impianti radioelettrici**, di cui all'art. 6, comma 4, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, nonché smantellamento di reti elettriche aeree;

A.25. interventi di **manutenzione degli alvei, delle sponde e degli argini dei corsi d'acqua**, compresi gli interventi sulla vegetazione ripariale arborea e arbustiva, finalizzati a garantire il libero deflusso delle acque e che non comportino alterazioni permanenti della visione d'insieme della morfologia del corso d'acqua; interventi di manutenzione e ripristino funzionale dei sistemi di scolo e smaltimento delle acque e delle opere idrauliche in alveo;

A.26. interventi puntuali di **ingegneria naturalistica** diretti alla regimazione delle acque e/o alla conservazione del suolo che prevedano l'utilizzo di piante autoctone e pioniere, anche in combinazione con materiali inerti di origine locale o con materiali artificiali biodegradabili;

A.27. **interventi di manutenzione o sostituzione**, senza ampliamenti dimensionali, **delle strutture amovibili esistenti situate nell'ambito di strutture ricettive all'aria aperta già munite di autorizzazione paesaggistica**, eseguiti nel rispetto delle caratteristiche morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti;

A.28. **smontaggio e rimontaggio periodico di strutture stagionali** munite di autorizzazione paesaggistica;

A.29. **interventi di fedele ricostruzione di edifici**, manufatti e impianti tecnologici che in conseguenza di calamità naturali o catastrofi risultino in tutto o in parte crollati o demoliti, o siano oggetto di ordinanza di demolizione per pericolo di crollo, purché sia possibile accertarne la consistenza e configurazione legittimamente preesistente ed a condizione che l'intervento sia realizzato entro dieci anni dall'evento e sia conforme all'edificio o manufatto originario quanto a collocazione, ingombro planivolumetrico, configurazione degli esterni e finiture, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica e di sicurezza degli impianti tecnologici;

A.30. **demolizioni e rimessioni in pristino dello stato dei luoghi conseguenti a provvedimenti repressivi di abusi**;

A.31. opere ed **interventi edilizi eseguiti in variante a progetti autorizzati ai fini paesaggistici che non eccedano il due per cento delle misure progettuali quanto ad altezza, distacchi, cubatura, superficie coperta o traslazioni dell'area di sedime**.

ALLEGATO B

(previsto dall'articolo 3, comma 1 del DPR n.31/17)

“Interventi di lieve entità soggetti a procedimento autorizzativo semplificato”

B.1. Incrementi di volume non superiori al 10 per cento della volumetria della costruzione originaria e comunque non superiori a 100 mc, eseguiti nel rispetto delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti. Ogni ulteriore incremento sullo stesso immobile da eseguirsi nei cinque anni successivi all'ultimazione lavori è sottoposto a procedimento autorizzatorio ordinario;

B.2. realizzazione o modifica di aperture esterne o finestre a tetto riguardanti beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici, purché tali interventi siano eseguiti nel rispetto delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti;

B.3. interventi sui prospetti, diversi da quelli di cui alla voce B.2, comportanti alterazione dell'aspetto esteriore degli edifici mediante modifica delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali o delle finiture esistenti, quali: modifica delle facciate mediante realizzazione o riconfigurazione di aperture esterne, ivi comprese vetrine e dispositivi di protezione delle attività economiche, o di manufatti quali cornicioni, ringhiere, parapetti; interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti; realizzazione, modifica o chiusura di balconi o terrazze; realizzazione o modifica sostanziale di scale esterne;

B.4. interventi sulle coperture, diversi da quelli di cui alla voce B.2, comportanti alterazione dell'aspetto esteriore degli edifici mediante modifica delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali o delle finiture esistenti, quali: rifacimento del manto del tetto con materiali diversi; modifiche alle coperture finalizzate all'installazione di impianti tecnologici; modifiche alla inclinazione o alla configurazione delle falde; realizzazione di lastrici solari o terrazze a tasca; inserimento di canne fumarie o comignoli; realizzazione di finestre a tetto, lucernari, abbaini o elementi consimili;

B.5. interventi di adeguamento alla normativa antisismica ovvero finalizzati al contenimento dei consumi energetici degli edifici, laddove comportanti innovazioni nelle caratteristiche morfotipologiche, ovvero nei materiali di finitura o di rivestimento preesistenti;

B.6. interventi necessari per il superamento di barriere architettoniche, laddove comportanti la realizzazione di rampe per il superamento di dislivelli superiori a 60 cm, ovvero la realizzazione di ascensori esterni o di manufatti consimili che alterino la sagoma dell'edificio e siano visibili dallo spazio pubblico;

B.7. installazione di impianti tecnologici esterni a servizio di singoli edifici, quali condizionatori e impianti di climatizzazione dotati di unità esterna, caldaie, parabole, antenne, **su prospetti prospicienti la pubblica via o in posizioni comunque visibili dallo spazio pubblico**, o laddove si tratti di impianti non integrati nella configurazione esterna degli edifici oppure qualora tali installazioni riguardino beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;

B.8. installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici, purché integrati nella configurazione delle coperture, o posti in aderenza ai tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda degli edifici ricadenti fra quelli di cui all'art. 136, comma 1, lettere b e c) del Codice, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici su coperture piane in posizioni visibili dagli spazi pubblici esterni;

B.9. installazione di micro generatori eolici con altezza complessiva non superiore a ml 1,50 e diametro non superiore a ml 1,00, qualora tali interventi interessino i beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;

B.10. installazione di cabine per impianti tecnologici a rete o colonnine modulari ovvero sostituzione delle medesime con altre diverse per tipologia, dimensioni e localizzazione;

B.11. interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: sistemazioni di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine, pensiline, marciapiedi e percorsi ciclabili, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, realizzazione di parcheggi a raso con fondo drenante o che assicurino adeguata permeabilità del suolo;

B.12. interventi sistematici di arredo urbano comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione;

B.13. opere di urbanizzazione primaria previste in piani attuativi già valutati ai fini paesaggistici, ove non siano oggetto di accordi di collaborazione tra il Ministero, le regioni e gli enti locali o di specifica disciplina contenuta nel piano paesaggistico approvato ai sensi dell'art. 143 del codice;

B.14. interventi di cui alla voce A.12 dell'Allegato «A», da eseguirsi nelle aree di pertinenza degli edifici, ove si tratti di beni vincolati ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettera b) del Codice;

B.15. interventi di demolizione senza ricostruzione di edifici, e manufatti edilizi in genere, privi di interesse architettonico, storico o testimoniale;

B.16. realizzazione di autorimesse, collocate fuori terra ovvero parzialmente interrate, **con volume emergente fuori terra non superiore a 50 mc**, compresi i percorsi di accesso e le eventuali rampe;

B.17. realizzazione di tettoie, porticati, chioschi da giardino di natura permanente e manufatti consimili aperti su più lati, aventi una superficie non superiore a 30 mq o di manufatti accessori o volumi tecnici con volume emergente fuori terra non superiore a 30 mc;

B.18. interventi sistematici di configurazione delle aree di pertinenza di edifici esistenti, diversi da quelli di cui alla voce B.14, quali: nuove pavimentazioni, accessi pedonali e carrabili, modellazioni del suolo incidenti sulla morfologia del terreno, realizzazione di rampe, opere fisse di arredo, modifiche degli assetti vegetazionali;

B.19. installazione di tettoie aperte di servizio a capannoni destinati ad attività produttive, o di collegamento tra i capannoni stessi, entro il limite del 10 per cento della superficie coperta preesistente;

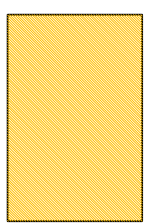
B.20. impianti tecnici esterni al servizio di edifici esistenti a destinazione produttiva, quali strutture per lo stoccaggio dei prodotti ovvero per la canalizzazione dei fluidi o dei fumi mediante tubazioni esterne;

B.21. realizzazione di cancelli, recinzioni, muri di cinta o di contenimento del terreno, inserimento di elementi antintrusione sui cancelli, le recinzioni e sui muri di cinta, interventi di manutenzione, sostituzione o adeguamento dei medesimi manufatti, se eseguiti con caratteristiche morfo-tipologiche, materiali o finiture diversi da quelle preesistenti e, comunque, ove interessino beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;

B.22. taglio, senza sostituzione, di alberi, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista; sostituzione o messa a dimora di alberi e arbusti nelle aree, pubbliche o private, vincolate ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del Codice, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista;

- B.23. realizzazione di opere accessorie in soprasuolo correlate alla realizzazione di reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura, o ad interventi di allaccio alle infrastrutture a rete;
- B.24. **posa in opera di manufatti parzialmente o completamente interrati quali serbatoi e cisterne**, ove comportanti la modifica permanente della morfologia del terreno o degli assetti vegetazionali, comprese le opere di recinzione o sistemazione correlate; posa in opera in soprasuolo dei medesimi manufatti, con dimensioni non superiori a 15 mc, e relative opere di recinzione o sistemazione;
- B.25. **occupazione temporanea di suolo privato, pubblico, o di uso pubblico, mediante installazione di strutture o di manufatti semplicemente ancorati al suolo senza opere murarie** o di fondazione per manifestazioni, spettacoli, eventi, o per esposizioni e vendita di merci, **per un periodo superiore a 120 e non superiore a 180 giorni nell'anno solare**;
- B.26. **verande e strutture in genere poste all'esterno (dehors), tali da configurare spazi chiusi funzionali ad attività economiche** quali esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, attività commerciali, turistico-ricettive, sportive o del tempo libero; installazione di manufatti amovibili o di facile rimozione, consistenti in opere di carattere non stagionale e a servizio della balneazione, quali, ad esempio, chioschi, servizi igienici e cabine; prima collocazione ed installazione dei predetti manufatti amovibili o di facile rimozione aventi carattere stagionale;
- B.27. manufatti in soprasuolo correlati alla realizzazione di **pozzi ed opere di presa e prelievo da falda per uso domestico**;
- B.28. **realizzazione di ponticelli di attraversamento di corsi d'acqua**, o tombinamento parziale dei medesimi, limitatamente al tratto necessario per dare accesso ad edifici esistenti o a fondi agricoli interclusi; riapertura di tratti tombinati di corsi d'acqua;
- B.29. **manufatti per ricovero attrezzi agricoli**, realizzati con opere murarie o di fondazione, **con superficie non superiore a dieci metri quadrati**;
- B.30. **realizzazione di nuove strutture relative all'esercizio dell'attività ittica con superficie non superiore a 30 mq**;
- B.31. interventi di **adeguamento della viabilità vicinale e poderale** eseguiti nel rispetto della normativa di settore;
- B.32. interventi di ripristino delle attività agricole e pastorali nelle aree rurali invase da formazioni di vegetazione arbustiva o arborea, previo accertamento del preesistente uso agricolo o pastorale da parte delle autorità competenti, ove eseguiti in assenza di piano paesaggistico regionale che individui tali aree;
- B.33. interventi di **diradamento boschivo** con inserimento di colture agricole di radura;
- B.34. **riduzione di superfici boscate** in aree di pertinenza di immobili esistenti, per **superfici non superiori a 2.000 mq**, purché preventivamente assentita dalle amministrazioni competenti;
- B.35. interventi di **realizzazione o adeguamento della viabilità forestale** in assenza di piani o strumenti di gestione forestale approvati dalla Regione previo parere favorevole del Soprintendente per la parte inerente la realizzazione o adeguamento della viabilità forestale;
- B.36. **posa in opera di cartelli e altri mezzi pubblicitari non temporanei** di cui all'art. 153, comma 1, del Codice, **di dimensioni inferiori a 18 mq**, ivi compresi le insegne e i mezzi pubblicitari a messaggio o luminosità variabile, nonché **l'installazione di insegne fuori dagli spazi vetrina** o da altre collocazioni consimili a ciò preordinate;
- B.37. installazione di linee elettriche e telefoniche su palo a servizio di singole utenze di altezza non superiore, rispettivamente, a metri 10 e a metri 6,30;
- B.38. **installazione di impianti delle reti di comunicazione elettronica o di impianti radioelettrici**, diversi da quelli di cui all'art. 6, comma 4, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, che comportino la realizzazione di supporti di antenne non superiori a 6 metri se collocati su edifici esistenti, e/o la realizzazione di sopralzi di infrastrutture esistenti come pali o tralicci, non superiori a 6 metri, e/o la realizzazione di apparati di telecomunicazioni a servizio delle antenne, costituenti volumi tecnici, tali comunque da non superare l'altezza di metri 3 se collocati su edifici esistenti e di metri 4 se posati direttamente a terra;
- B.39. **interventi di modifica di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua** e dei laghi per adeguamento funzionale;
- B.40. **interventi sistematici di ingegneria naturalistica diretti alla regimazione delle acque**, alla conservazione del suolo o alla difesa dei versanti da frane e slavine;
- B.42. **interventi di ripascimento circoscritti di tratti di arenile in erosione**, manutenzione di dune artificiali in funzione antiersiva, ripristino di opere di difesa esistenti sulla costa.

RIMOZIONI



Legenda:

1. Tavolo con panche;
2. Gioco "arrampicata",
3. Altalena;
4. Altalena disabili;
5. Scivolo;
6. Forno;
7. Bacheca;
8. Staccionata;
12. Recinzione metallica.



COMUNE DI PESARO

(Provincia di Pesaro e Urbino)

SETTORE URBANISTICA

RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE ATTREZZATA DI SANTA MARINA ALTA
ALLINTERNO DEL PARCO NATURALE DEL SANI BARTOLO

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

PROGETTO: DEFINITIVO - ESECUTIVO

DEMOLIZIONI E RIMOZIONI

progettista

progettista

FEDERICO FRANCOLINI

DOT. ANNI FRANCOLINI

collaboratore

collaboratore

collaboratore

collaboratore

collaboratore

collaboratore

collaboratore

consorzio

Ente Parco Naturale

Regione Marche San Bardo

COMUNE DI PESARO

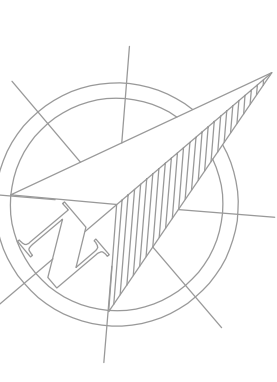
COMUNE DI PESARO

COMUNE DI PESARO

COMUNE DI PESARO

COMUNE DI PESARO

COMUNE DI PESARO



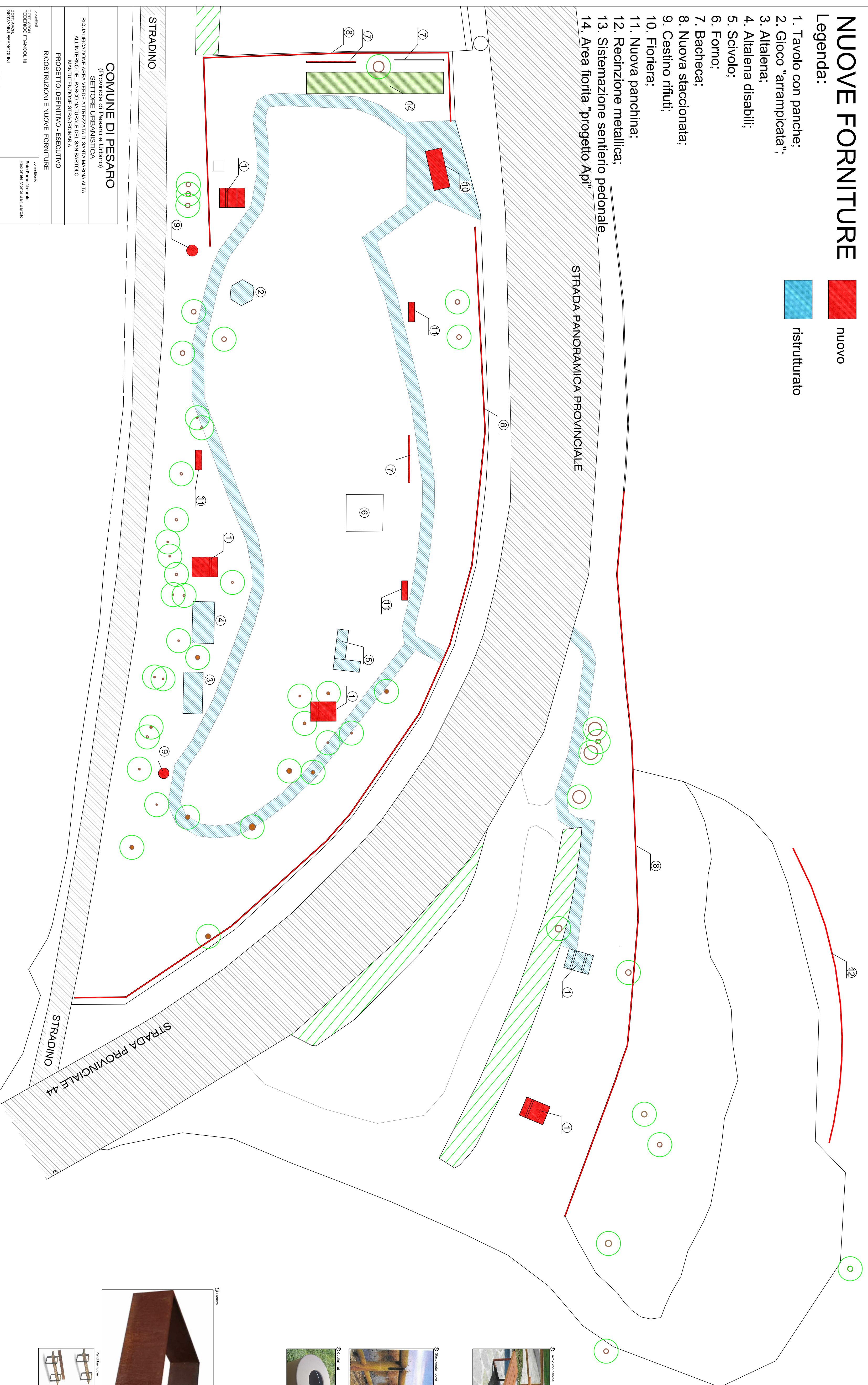
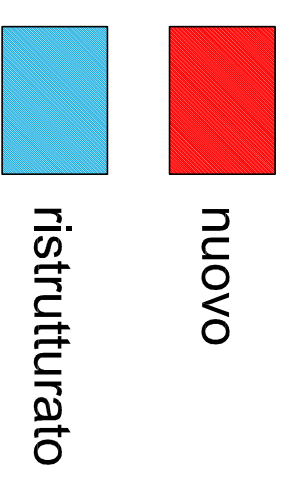
AO1

MAGGIO 2023

NUOVE FORNITURE

Legenda:

- 1. Tavolo con panche;
- 2. Gioco "arrampicata";
- 3. Altalena;
- 4. Altalena disabili;
- 5. Scivolo;
- 6. Forno;
- 7. Bacheca;
- 8. Nuova staccionata;
- 9. Cestino rifiuti;
- 10. Fioriera;
- 11. Nuova panchina;
- 12. Recinzione metallica;
- 13. Sistemazione sentiero pedonale;
- 14. Area fiorita "progetto Api"

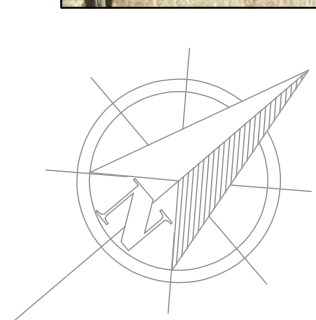


COMUNE DI PESARO
(Provincia di Pesaro e Urbino)
SETTORE URBANISTICA
REALIZZAZIONE AREA VERDE ATTREZZATA DI SANTA MARIA ALTA
ALTERNANZA DEL PARCO NATURALE DEL SANT'ARTURIO
MANUTENZIONE STRADALE
PROGETTO: DEFINITIVO - ESECUTIVO
RICOSTRUZIONI E NUOVE FORNITURE

PROFESSORI:
SERGI AIOU - FRANCISCA
FEDERICA - FRANCISCA
GIULIANA - FRANCISCA
GIULIANA - FRANCISCA
INGEGNERI RESPONSABILI STUDIO ARCHITETTO: TULLIO DI GIACOMO
MAGGIO 2023

COORDINATORE:
Elio Parco Naturale
Regionalità Marche San Marino
GRUPPO DI PROGETTO

SCALE: A02



Valutazione di Incidenza Ambientale Semplificata
(DGR Marche 23/2015 e 57/2015)
DGR 1661/2020
SCHEDA DESCRITTIVA SINTETICA

1) SITI NATURA 2000:

ZSC IT5310006 Colle San Bartolo

ZPS IT5310024 Colle San Bartolo e Litorale Pesarese

2) DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Tipologia:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Intervento generale (manutenzione area attrezzata di Santa Marina Alta) |
| <input type="checkbox"/> | Intervento inerente le attività agro-silvo-pastorali |
| <input type="checkbox"/> | Intervento su infrastrutture |
| <input type="checkbox"/> | Intervento di gestione faunistica |
| <input type="checkbox"/> | Altro |

Descrizione dell'intervento:

L'Ente Parco è proprietario dei terreni catastalmente censiti al Foglio 10 Mappali 15-16-155-17 del Comune di Pesaro, che ospitano l'area attrezzata di Santa Marina Alta, che rappresenta uno dei luoghi più frequentati dai fruitori del Parco.

L'Ente Parco intende riqualificare tale area, tenuto conto dello stato di ammaloramento delle strutture di arredo presenti (es.: staccionate, panchine e tavoli, giochi, ecc.), mediante lavori di manutenzione straordinaria.

È stato a tal fine predisposto il progetto denominato "*Intervento di riqualificazione dell'area verde attrezzata di Santa Marina Alta all'interno del Parco Naturale San Bartolo*" che prevede, nelle sue linee principali, i seguenti lavori di sistemazione di tale area:

- rimozione degli arredi e delle recinzioni ammalorati
- restauro dei giochi e degli arredi esistenti
- nuovi arredi e nuove recinzioni
- ripristino e manutenzione dei percorsi pedonali
- "progetto Api"

Ambito di riferimento (inquadramento territoriale, ubicazione e caratteristiche stazionali):

L'area oggetto dell'intervento si sviluppa tra la Strada Provinciale "Panoramica del San Bartolo" e il sentiero n. 7 "Sentiero dei Cipressi", nelle vicinanze dell'abitato di Santa Marina. E' interessata dalla presenza di diverse piante arboree ed arbustive, radicate soprattutto ai lati dell'area. La parte centrale è infatti interessata dalla presenza di un camino, da giochi per bambini, tavoli in legno e da una zona a prato. Diverse delle piante presenti sono di evidente matrice agricola: la presenza del Melo, del Ciliegio, del Gelso, dell'Olmo minore, costituiscono testimonianze di coltivazioni passate che interessavano anche questo lembo di terreno. Numerose, nell'area, sono anche le piante nate da disseminazione naturale, presenti in forma sparsa, quali: Sambuco, Orniello, Sanguinello e l'esotica Robinia.

A demarcare il confine con l'adiacente sentiero, vi è una scarpata di circa 1 metro di altezza sulla quale radicano, a filare, alcuni esemplari di Tamerice, intervallati a piante di Olmo e Robinia. Nel complesso, la vegetazione presente conferisce all'area un'adeguata copertura,

che consente ai fruitori un ottimale utilizzo dell'area anche nelle ore più soleggiate dei mesi estivi. Il progetto si adegua alla presenza di tali piante.

Caratteristiche dell'intervento (caratteristiche fisiche, fase di cantiere, trasformazioni territoriali):

L'intervento ha natura meramente manutentiva e interessa l'area a verde attrezzato catastalmente censita al Foglio 10 Mappali 15-16-155-17 del Comune di Pesaro.

I lavori avranno una durata limitata (circa 15-20 giorni lavorativi). Non saranno effettuati tagli a specie protette, fatta eccezione di lievi interventi di potatura. L'intervento non determinerà alcuna trasformazione territoriale.

3) ANALISI DELL'INTERVENTO IN RELAZIONE AL SITO NATURA 2000

Habitat di interesse comunitario interessati dall'intervento: nessun habitat di interesse comunitario segnalato per la ZSC-ZPS sarà interessato dall'intervento (ved. mappa allegata)

Perdita di habitat di interesse comunitario

x No

Si

Permanente

Temporaneo

Frammentazione di habitat di interesse comunitario

x No

Si

Permanente

Temporaneo

Specie interessate dall'intervento:

Nessuna specie di interesse comunitario segnalata per la ZSC -ZPS sarà interessata dall'intervento, tenuto conto del contesto in cui si opererà e della limitatezza dei lavori previsti.

Perdita di habitat di specie

X No

Si Permanente

Temporaneo

Frammentazione di habitat di specie

No

Si

Permanente

Temporaneo

4) SINTESI DELLE EVENTUALI INTERFERENZE CON HABITAT E SPECIE E DEGLI EVENTUALI CONTRASTI CON GLI OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE DEL SITO

L'intervento non interferisce con le specie e gli habitat di interesse comunitario, tenuto conto della sua particolare ubicazione, adiacente alla S.P. 44 e prossima all'abitato di Santa Marina Alta e della limitatezza dei lavori previsti, di natura meramente manutentiva.

5) VALUTAZIONE SINTETICA DEGLI EFFETTI CUMULATIVI DELL'INTERVENTO CON ALTRI PROGETTI NELL'AREA DI INTERESSE

Nell'area in esame non si conoscono ulteriori interventi che potrebbero determinare effetti congiunti o cumulativi con i lavori in oggetto.

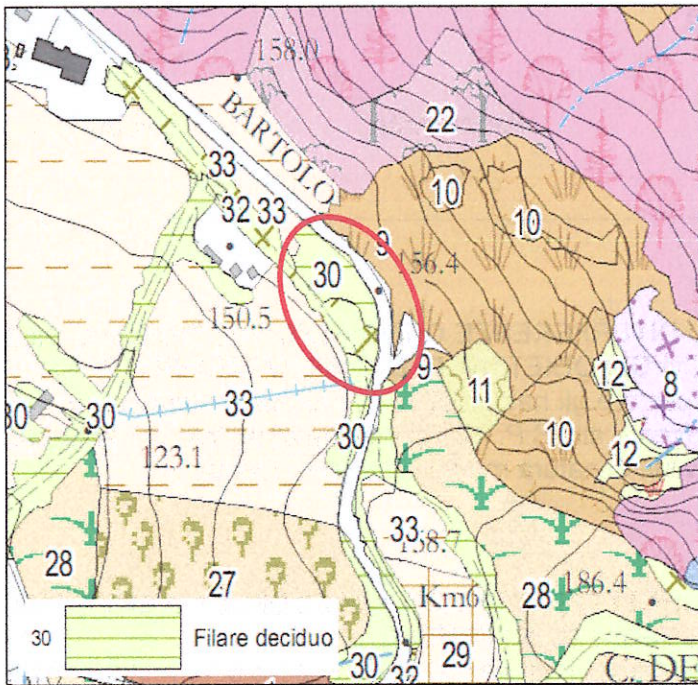
Pesaro, li 24/05/2023




Allegati:

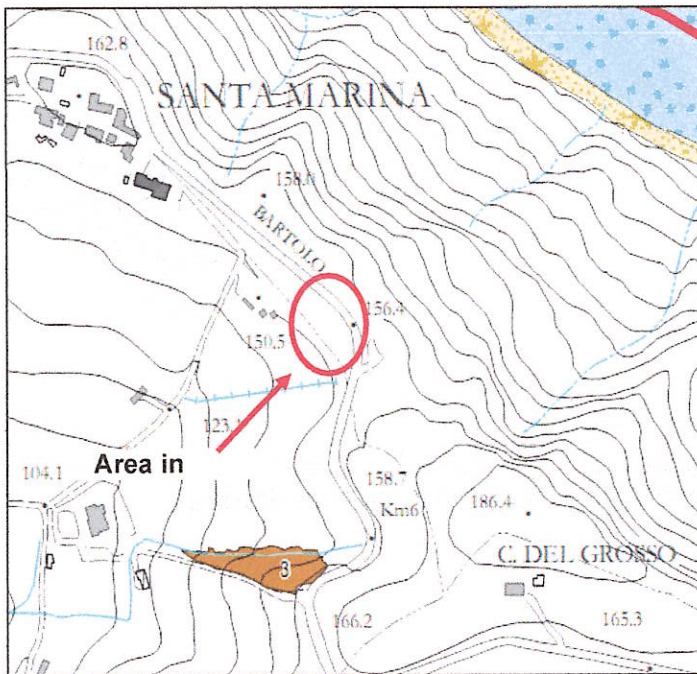
Stralcio cartografia della Vegetazione e degli habitat di interesse comunitario con individuazione tratto di intervento (fonte: Università Politecnica delle Marche)

CARTA DELLA VEGETAZIONE



La stralcio della Carta della Vegetazione redatta dall'Università Politecnica delle marche per l'ambito in esame, evidenzia la presenza di un filare deciduo, che probabilmente si riferisce al filare perimetrale a prevalenza di Robinia con Olmo e di Tamerice con Olmo.

CARTA DEGLI HABITAT



Nell'area in esame non si rinvencono gli habitat di interesse comunitario che l'Università di Ancona ha descritto per il territorio del San Bartolo e descritti in precedenza.

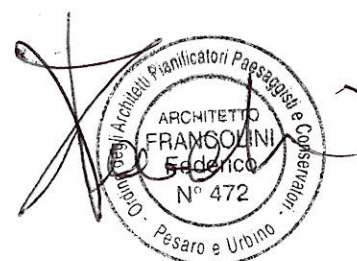
Si riporta lo stralcio della carta degli habitat con evidenziata l'area in oggetto.

**INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA VERDE ATTREZZATA DI
SANTA MARINA ALTA ALL'INTERNO DEL PARCO NATURALE SAN BARTOLO**

VERIFICA DI COMPATIBILITÀ' IDRAULICA

ai sensi dell'art.10, comma 4, della L.R. 22/2011

Pesaro, 29/05/2023



INDICE

1. Premesse	2
2. Scopo della relazione	2
3. Descrizione dell'intervento	2
4. Verifica dell'invarianza idraulica	3
5. Conclusioni	3

1. PREMESSA

Ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 22/2011, gli strumenti di pianificazione del territorio e le loro varianti, da cui derivi una trasformazione territoriale in grado di modificare il regime idraulico, contengono una verifica di compatibilità idraulica, volta a riscontrare che non sia aggravato il livello di rischio idraulico esistente, né pregiudicata la riduzione, anche futura, di tale livello.

In particolare, la verifica di compatibilità valuta l'ammissibilità degli interventi di trasformazione considerando le interferenze con le pericolosità idrauliche presenti e la necessità di prevedere interventi per la mitigazione del rischio, indicandone l'efficacia in termini di riduzione della specifica pericolosità. Inoltre, al fine di evitare gli effetti negativi sul coefficiente di deflusso delle superfici impermeabilizzate, ogni trasformazione del suolo che provochi una variazione di permeabilità superficiale deve prevedere misure compensative rivolte al perseguimento del principio dell'invarianza idraulica della medesima trasformazione.

I criteri per la redazione della verifica di compatibilità idraulica sono stati stabiliti con D.G.R. n. 53 del 27/01/2014 (BUR Marche n.19 del 17/02/2014) ad oggetto: "Criteri, modalità e indicazioni tecnico-operative".

2. SCOPO DELLA RELAZIONE

Come già esposto, al fine di evitare effetti negativi sul coefficiente di deflusso delle superfici impermeabilizzate, ogni trasformazione del suolo che provochi una variazione di permeabilità superficiale deve prevedere misure compensative rivolte al principio dell'invarianza idraulica, ad esclusione di impermeabilizzazioni per una superficie pari o inferiore a 100 mq.

Scopo del presente documento è verificare, preliminarmente, se all'intervento prospettato, tenuto conto del suo modesto sviluppo, è applicabile la procedura della invarianza idraulica.

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'Ente Parco Naturale Regionale Monte San Bartolo propone la manutenzione di un sentiero per disabili, già realizzato in passato, all'interno dell'area attrezzata in Località Santa Marina di Pesaro di proprietà dell'Ente Parco San Bartolo, dove sono presenti diversi tavoli pic-nic, un fornobarbeque e giochi per bambini. L'area risulta pianeggiante ed è inoltre inserita all'interno della rete sentieristica del Parco. Il progetto prevede la manutenzione di un sentiero esistente ad anello lungo il perimetro dell'area attrezzata collegato con il parcheggio e l'area di sosta.

Il percorso ad anello ha una lunghezza di circa 160 ed avrà un'ampiezza di 100 cm. Verrà realizzata una nuova staccionata sia lungo l'area di sosta e posizionati nuovi arredi.

4. VERIFICA DELL'INVARIANZA IDRAULICA

L'area che si intende trasformare (sentiero per disabili), ovvero oggetto di manutenzione, occupa una superficie complessiva di 160 mq, per una lunghezza di 160 ml. ed un'ampiezza di 100 cm.

Il percorso sarà semi-permeabile, in quanto verrà realizzato con materiale "stabilizzato".

In base ai dati del progetto si determina la superficie raggugliata per l'invarianza idraulica come da tabella seguente:

Totale area	Mq	Coefficiente di deflusso ϕ	Superficie raggugliata per l'invarianza Mq
Superficie totale trasformata (in manutenzione)	160		
Superficie a verde attuale	160	0.25	40,0
Sentiero di progetto semi-permeabile		0.50	80,0
Totale raggugliato			40,0

La superficie raggugliata per l'invarianza idraulica, a seguito della trasformazione prevista in progetto, applicando le differenze dei relativi coefficienti di deflusso (vedi tabella sopra riportata), è pari a 40,0 mq. Si rammenta, a tal fine, che in base ai "Criteri, modalità e indicazioni tecnico-operative" approvati con D.G.R. n. 53 del 27/01/2014 (BUR Marche n.19 del 17/02/2014), ogni trasformazione del suolo che provochi una variazione di permeabilità superficiale, deve prevedere misure compensative rivolte al principio dell'invarianza idraulica, ad esclusione di impermeabilizzazioni per una superficie pari o inferiore a 100 mq.

5. CONCLUSIONI

A seguito della verifica di compatibilità idraulica, con lo scopo di definire le misure compensative rivolte al perseguimento del principio dell'invarianza delle trasformazioni territoriali di cui all'art. 10, comma 4, della L.R. 22/2011 e dei "criteri, modalità e indicazioni tecnico-operative" approvati con D.G.R. n. 53 del 27/01/2014 (BUR Marche n.19 del 17/02/2014), si è constatato quanto segue:

- la superficie raggugliata per l'invarianza idraulica, prima e dopo la trasformazione, applicando le differenze dei relativi coefficienti di deflusso, è risultata pari a 40,0 mq;
- ne consegue che l'invarianza idraulica non è dovuta in quanto tale procedura non si applica per impermeabilizzazioni di superfici pari o inferiori ai 100 mq.

Tanto dovevasi,

